ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 8 Settembre 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8639

GRAVISSIMI DISORDINI A TOKIO

L'effervescenza nell'impero. - Non si vuole la pace.

TOKIO IN SOMMOSSA.

L'assalto agli uffici del «Kokumin».

LONDRA 7 (N). La censura nel Giappone è rigorosissima: tutti i telegrammi sull'indignazione destata dalla pubblicazione delle condizioni di pace e sui tumulti che ne seguirono furono trattenuti sino ad oggi. Adesso appena si hanno particolari dei disordini avvenuti in questi giorni.

Il 5 corrente ci fu il primo scoppio dell'ira del popolo. Era stato convocato per quel giorno un grande comizio; la polizia tentò di impedirlo chiudendo il parco Ailià, nel quale doveva tenersi la radunanza. Ma parecchie autorità cittadine protestarono contro questa misura e allora le porte del parco furono riaperte. Si radunò gran folla che tenne il comizio, approvando due ordini del giorno, i quali dichiaravano che il paese era stato umiliato e che le condizioni di pace erano vergognose.

Il contegno della folla era serio più che indignato.

La polizia fu prudente; invitò i dimostranti a sciogliersi; si sperava che l'ordine non sarebbe stato turbato.

All' improvviso una parte dei dimostranti si precipitò verso una casa vicina, si mise a bombardarla a sassate e poi la invase. La polizia accorse e fece parecchi arresti. Molte persone rimasero ferite nel parapiglia.

Più tardi si tenne un'adunanza nel teatro Scinto; la polizia disperse i convenuti. Allora la folla si recò dinanzi agli uffici del giornale «Kokumin», unico che avesse parlato in favore della pace, ed emise grida ostili. Tre redattori uscirono armati di sciabole ed impedirono che i dimostranti entrassero nell'edificio. Quindi la folla a poco a poco si disperse.

Ma dopo la mezzanotte essa si radunò di nuovo e tentò un'altra volta di dare l'assalto alla redazione del «Kokumin». La polizia disperse i dimostranti. Durante la notte fu chiamato sotto le armi un distaccamento della guardia nazionale. Anche a Osaka e a Nogaju si tennero comizi di protesta contro le condizioni di pace e si votarono ordini del giorno chiedenti le dimissioni del Governo.

Altri tumulti.
La casa del ministro degli interni in fiamme.
Un morto e quattordici feriti.

TOKIO 6 (Reuter). Ieri, la plebaglia insorta incendiò l'edificio abitato dal ministro degli interni, che sorge fra il Circolo dei nobili e l'«Imperial-Hotel», dirimpetto al parco Hibiya, che è situato nel centro dell'agitazione rivoluzionaria.

Durante tutta la serata vi furono dimostrazioni serie dinanzi alla casa del presidente dei ministri Katsura. La polizia riuscì peraltro ad impedire che si recasse danno alle persone o agli edifici. La situazione fu tutta la sera molto grave. Le vie erano gremite di folla schiamazzante e si temeva che nell'oscurità essa danneggiasse le proprietà. Tutte le riserve della polizia furono chiamate a servizio straordinario. I punti pericolosi sono custoditi rigorosamente. Le vie intorno al «Kokumin» sono sbarrate. Un cordone di duecento marinai è disposto intorno agli uffici del giornale.

TOKIO 6 (Reuter). Si apprende ora che nell'assalto dato all'abitazione del ministro dell'interno ci furono un morto e quattordici persone ferite mortalmente. Un agitatore arringò la folla e disse che si incendiò la casa del ministro per richiamare l'attenzione dell'imperatore sul malcontento del popolo per le condizioni di pace e per fargli capire come il paese desideri che non ratifichi il trattato.

La furia di distruzione.

TOKIO 6 (Reuter). La folla distrusse ieri dieci chiese e una scuola. Nessuna vittima.

Le vittime e gli arrestati.
Uffici di polizia incendiati.

TOKIO 6 (Reuter). Da ieri a mezzodì furono arrestate circa 200 persone. Parecchie furono rilasciate stamane, nel timore si tentasse di liberarle.

TOKIO 6 (B). I disordini terminarono dopo la mezzanotte. Si afferma che due persone furono uccise e circa 500 ferite.

TOKIO 6 (Reuter). Durante i disordini la folla distrusse due stazioni principali e circa quindici piccoli chioschi della polizia, nei quali erano state rinchiuse le persone arrestate durante i disordini.

Il servizio del tram è sospeso.

Le legazioni straniere.

TOKIO 6 (Reuter). Le legazioni straniere sono custodite dalla truppa.

Lo stato d'assedio.

TOKIO 7, 9 pom. (Reuter). Un decreto imperiale proclama lo stato d'assedio a Tokio. I disordini sono ricominciati.

L'indignazione si propaga in tutto l'impero.

TOKIO 7 (Reuter). In tutto il paese è vivissima l'indignazione per il risultato della conferenza di Portsmouth. Dappertutto si annuncia che non si vuole festeggiare in nessun modo la stipulazione della pace. I radicali hanno iniziato una campagna contro il Governo e chiedono si puniscano le persone colpevoli del trattato di Portsmouth. La prossima sessione parlamentare sarà senza dubbio tumultuosa. Si dice che la caduta del gabinetto Katsura sia imminente.

Alla borsa vi sono stati ribassi. Il cattivo raccolto e i grandi impegni finanziari del Governo destano apprensioni. Si teme un periodo di sosta economica e commerciale.

BERLINO 7 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Yokohama: Gli avvenimenti di Tokio furono molto gravi. Il fermento si propaga a tutto l'impero. In molte altre città si tennero comizi e vi furono dimostrazioni.

Si agita la fiaccola della guerra.

BERLINO 7 (N). Il giornale giapponese «Ostasien», che si pubblica a Berlino in tedesco, dice che il trattato di pace stipulato a Portsmouth non può essere accettato e scrive fra altro: «Noi non abbiamo ancora raggiunta la nostra meta e l'aurora della pace non è ancora sorta. Non durerà molto che la fiaccola della guerra sarà agitata nuovamente.»

BERLINO 7 (N). Il «Berliner Lokal-Anzeiger» ha da Tokio che il giornale «Osaka Asahi» pubblica le condizioni di pace listate in nero e precedute da un teschio con due ossa incrociate. Il giornale invita il Mikado a non ratificare il trattato.

I ribassi alla Borsa di Tokio. - Il parere di un banchiere giapponese.

TOKIO 7 (Reuter). Un banchiere, intervistato, disse che il ribasso dei valori non è causato dalla situazione generale del Giappone: esso è una conseguenza naturale delle condizioni della Borsa dopo le recenti speculazioni. Nel paese vi è molto denaro e perciò si vinceranno senza fallo tutte le difficoltà odierne. Il rimpatrio dell'esercito, cioè di circa un milione d'uomini, richiederà almeno un anno di tempo ed una spesa di parecchi milioni di «yen». Si tenterà forse di emettere un nuovo prestito interno, ma può darsi che il pubblico, deluso nelle sue speranze dalle condizioni della pace, non voglia fornire al Governo nuovi mezzi finanziari. In ogni caso il Governo ha considerevoli risorse finanziarie e probabilmente uscirà dagli impacci senza gravi difficoltà.

L'impressione a Londra.
I presentimenti del barone Komura.

LONDRA 7 (N). I corrispondenti dei giornali inglesi dal Giappone tentano di togliere ogni importanza alle dimostrazioni di Tokio. Il «Times» le ritiene opera del partito radicale, che mira ad abbattere il ministero conservatore Katsura. Nei circoli politici londinesi non si condivide però l'opinione dei giornalisti e si crede che possa avverarsi quanto disse Komura all'inizio delle trattative di pace, cioè che egli era sicuro di morire assassinato al suo ritorno nel Giappone, qualora avesse osato concludere la pace senza avere ottenuto il pagamento dell'indennità di guerra.

Il fermento popolare nel Giappone non è originato tanto dal sentimento sciovinistico, quanto (e questo è più grave) dal timore che il Governo, mancando dei mezzi pecuniari, non possa pagare le pensioni ai superstiti dei caduti in guerra.

I plenipotenziari giapponesi da Roosevelt.

10.000 dollari a scopo di beneficenza.

OYSTERBAY 7 (N). Il barone Komura e Takahira pranzarono ieri da Roosevelt.

Prima di partire da Portsmouth gli inviati giapponesi fecero pervenire 10.000 dollari agli istituti di beneficenza del Hampshire.

La gratitudine dei plenipotenziari verso il presidente.

OYSTERBAY 7 (N). Komura, nel telegramma inviato a Roosevelt per informarlo della firma del trattato, disse: «L'umanità vi deve eterna riconoscenza per la convocazione e il successo della conferenza per la pace. Aggiungo i miei personali ringraziamenti e la mia sincera considerazione».

Il de Witte e Rosen telegrafarono a Roosevelt: «Non spetta a noi ringraziarvi per ciò che avete fatto nell'utile della pace, perchè il nostro augusto sovrano espresse come conveniva la sua alta soddisfazione per la vostra nobile e generosa iniziativa. Possiamo soltanto dichiarare al presidente e al popolo americano la profonda gratitudine che proviamo per il ricevimento così cordiale che ci avete fatto voi e la nazione americana».

Per l'attuazione del trattato.

PIETROBURGO 7 (N). Dopo giunta la notizia della firma del trattato di pace, i vari ministeri incominciarono a prendere gli accordi necessari per l'attuazione delle sue clausole e per l'invio delle necessarie istruzioni.

GLI ULTIMI COMBATTIMENTI IN COREA.

TOKIO 7 (Ufficiale). Nella Corea nord-est i giapponesi diedero ai russi il 1. corrente parecchi aspri combattimenti, vincendo.

Per il rimpatrio dei prigionieri russi.

AMBURGO 7 (N). Il Lloyd nord-germanico e la Amburgo-America incominceranno col 2 ottobre il trasporto dei prigionieri russi dal Giappone ai porti della Russia. In tutto si impiegheranno 18 grandi piroscafi.

Il Caucaso in fiamme.

I combattimenti nelle vie. - La mitraglia contro la folla.

BAKU 7 (B). Nella notte da martedì a mercoledì si rinnovarono i combattimenti in parecchi punti della città. Iermattina si diedero alle fiamme parecchi edifici. Mancano i viveri. Nel bacino petrolifero continuano gli incendi.

TIFLIS 7 (B). Il viceré invitò il governatore generale di Baku a procedere energicamente contro gli insorti con l'aiuto del battaglione di fucilieri inviato da Tiflis.

Si conferma ufficialmente che la situazione a Baku è gravissima. Iersera si rinnovarono i disordini e furono più violenti che nei giorni precedenti. Gli insorti bombardarono la casa del governatore generale.

A Balachani le truppe furono insufficienti a reprimere la sommossa; l'artiglieria dovette entrare in azione. Nella città infuria una spaventevole mischia nell'orrore di un temporale violentissimo.

Il terrore a Kiscineff.
Orrendi eccidi di ebrei. - 260 fra morti e feriti.

VIENNA 7 (N). La «N. F. Presse» ha da Bucarest: Per la preistoria dei recenti eccidi di ebrei a Kiscineff, si deve rilevare che il giornale antisemita «Bessarabez» - edito dal famigerato Kruscevan - aveva sparso, prima della stipulazione della pace, la voce che la responsabilità delle sconfitte russe e dei disordini interni ricadeva tutta sugli ebrei. Il mal seme fruttò. Da alcune settimane a questa parte si trovavano sovente nei punti più lontani della città cadaveri di ebrei, orrendamente mutilati, senza che si riuscisse a scoprire gli autori degli assassinii. La popolazione israelita, in preda al massimo panico, inviò una deputazione dal governatore per chiedergli provvedimenti contro i suoi persecutori. Le dichiarazioni del governatore non calmarono gli ebrei, i quali si persuasero che la polizia appoggiava il moto antisemitico. Sabato scorso fu trovato il cadavere di una bellissima signora ebrea crivellata di coltellate. Dopo questo delitto, scoppiarono nuovi eccidi di ebrei. I socialisti, insieme con gli ebrei più ragguardevoli, si recarono dal governatore, chiedendogli la punizione dei colpevoli.

Giungono ora dal confine russo notizie secondo le quali, nei recenti disordini, furono uccisi oltre cento ebrei. I cadaveri sono sepolti nel cuore della notte. Il panico è indescrivibile. L'ospedale israelita è zeppo di feriti. Si teme che il moto si estenda ad altre città della Bessarabia. Gli ebrei si sono uniti in leghe di difesa.

BERLINO 7 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Pietroburgo che, secondo dati ufficiali, nei tumulti antisemitici a Kisceneff ci furono 260 tra morti e feriti. A Kisceneff fu proclamato lo stato d'assedio.

Manca la nafta.

PIETROBURGO 7 (N). Gli industriali della nafta che si trovano qui decisero di chiedere allo czar di ordinare provvedimenti energici per combattere la crisi creata in tutta la Russia dalla catastrofe di Baku. La Duma ha disposto che si sostituisca il carbone alla nafta nel riscaldamento delle caldaie delle opere idrauliche.

Misure di rigore in Curlandia.
L'ordine di sparare.

BERLINO 7 (N). Il governatore generale della Curlandia ha adottato severissimi provvedimenti affine di prevenire dimostrazioni. Il governatorato fu diviso in diversi distretti ai quali sono preposti comandanti militari. Le truppe sono distribuite in modo che alla prima richiesta possano essere trasportate in qualsiasi punto del paese. Inoltre il governatore generale ha ordinato che si faccia fuoco sui velocipedisti, qualora non si fermassero alla prima intimazione della polizia o dei comandanti militari.

Questa misura contro i velocipedisti fu presa perchè gli agitatori si servono frequentemente di biciclette per diffondere rapidamente proclami. Inoltre potrà essere sparato su qualsiasi assembramento, che sembrasse mettere in pericolo l'ordine pubblico, senza fare gli squilli.

L'agitazione in Ungheria.

Precauzioni per il 15 settembre.

BUDAPEST 7 (N). Giulio Justh, presidente della Camera dei deputati, chiamò ieri a sè Rudnai, capo della polizia, per ricordargli le disposizioni della legge del 1848, secondo la quale dev'esser guarentita la piena libertà delle discussioni parlamentari, e alla presidenza spetta il diritto di valersi al bisogno della guardia nazionale. Secondo l'interpretazione data dal Justh a quella disposizione, alla guardia nazionale di un tempo corrisponderebbe ora la milizia territoriale degli honved. Il presidente di polizia dovrà quindi provvedere al mantenimento dell'ordine per il 15 corrente, e, se la polizia fosse insufficente, ricorrerebbe alla forza armata.

Dolce rifiuto.

VIENNA 7 (N). La «Zeit» ha da Budapest che i piccoli contribuenti nelle campagne, obbedendo all'ordine della resistenza passiva, rifiutano di pagare le tasse. Finora gli ufficiali delle imposte hanno incassato appena un terzo delle tasse dirette. A Granvaradino la somma delle tasse non pagate ascende a quattro milioni di corone.

Un discorso di Tittoni sulla politica estera ad un' Esposizione agraria.

DESIO 7 (N). Si è inaugurata oggi la Esposizione agraria con l'intervento del ministro Tittoni, il quale pronunciò un discorso rilevando l'importanza dell'agricoltura e affermando che il Governo vuole una politica di riforme. Ma per attuarle, occorre un lungo periodo di pace all'interno e all'estero. Rileva che nonostante la bufera protezionista, l'Italia riuscì a concludere buoni trattati. Alla tranquillità nell'interno deve provvedere il Governo con una politica rigorosa, resistendo energicamente a qualunque sopraffazione di coloro che vorrebbero indebolire l'autorità dello Stato. Per buona ventura l'illustre parlamentare che regge la presidenza del Consiglio, a cui l'oratore manda affettuosi saluti, è uno degli uomini politici che meglio sentono e comprendono la missione dello Stato ed il paese può affidarsi a lui con sicurezza, per quanto riguarda la pace interna. Quanto all'estera, continua l'oratore, il mio costante pensiero è di assicurare la pace senza venir meno alla tutela rigorosa dei reali interessi del paese. Sento tutta la grande responsabilità che pesa su di me di fronte al paese e accetto intera la responsabilità della mia azione politica, che è assidua, calma, coerente ed essenzialmente pacifica, indifferente al soffio della popolarità, e sdegnosa del plauso procurato con rumorose manifestazioni.

Ed io trovo appunto nel sentimento del dovere e della responsabilità la forza e l'energia per resistere a coloro che desiderano le avventure e che scambiano la dignità del paese con la irrequietezza e il prestigio della potenza con la spavalderia. Costoro inventerebbero questioni nuove ogni giorno e si troverebbero successivamente in contrasto con qualunque delle grandi potenze, oppure finirebbero col mettersi in urto con tutti, riducendoci in un pericoloso isolamento, e facendoci considerare come elementi importuni e perturbatori del concerto europeo. Ma non è questa politica di avventure, vuota di pratico contenuto, che vuole il paese. Coloro che vogliono una politica diversa da quella che io seguo, dovrebbero provocare in Parlamento una discussione che conduca ad un voto per appello nominale, abbandonando il sistema d'imboscata delle votazioni segrete nei bilanci e quelle poco concludenti delle interrogazioni a cui i ministri, avendo una responsabilità, non possono contrapporre che poche misurate parole, mentre gli interroganti, non proponendo un voto positivo e non assumendo alcuna responsabilità, si abbandonano alle volate retoriche che loro vengono in mente. Non si dilungherà in una conferenza sulla politica estera, che sarebbe fuori di luogo. Vuole solo far risonare una nota pacifica, perchè rispondente alle aspirazioni di quanti vogliono una politica di riforme e di lavoro. Nel nome augusto del re, in cui si compendiano i destini della patria e a cui si rivolge fedele e devoto il pensiero di tutti gli italiani, dichiaro aperta l'Esposizione (applausi vivissimi e prolungati).

Fortis visiterà la Sicilia.

ROMA 7 (N). La «Tribuna» pubblica: Ormai è confermata la notizia del viaggio dell'on. Fortis in Sicilia. L'onor. Majorana accompagnerà Fortis, che vuole apprendere sul luogo le condizioni dell'isola percorrendone le parti più svariate e disparate allo scopo di accertare quali siano i provvedimenti più urgenti da prendere. L'azione del Governo si potrà spiegare in molteplici modi, sia con provvedimenti relativi al regime tributario, sia con misure d'ordine economico e sociale, sia sul campo delle opere pubbliche in ispecie della rete ferroviaria complementare. Il viaggio verrà compiuto senza alcuna pompa ufficiale, dovendo esso costituire non una vana parola ma soltanto l'ultima indagine personale da parte del capo del Governo prima di entrare nel campo pratico della legislazione speciale o regionale, che già è in esperimento per la Basilicata e per Napoli, la quale ultima appunto può essere che abbia il suo epilogo nel viaggio di Fortis, il quale prima di rientrare a Roma sosterebbe a Napoli per vedere quali ritocchi si possano eventualmente portare alla legge del 1904. La visita di Fortis a Napoli è nel desiderio di molti amici personali e politici di Fortis e dovrebbe dar luogo ad una manifestazione di assenso all'opera sua. Il viaggio si effettuerebbe in ottobre.

L'„Avanti!" querelato per calunnia dal ministro della guerra

ROMA 7 (N). Il ministero della guerra annuncia: Il ministro della guerra, in seguito ad un articolo dell'«Avanti!» di mercoledì, sequestrato, in cui, a proposito d'un comizio di richiamati, si asseriscono fatti assolutamente falsi e calunniosi, che sarebbero avvenuti durante le grandi manovre in Campania, ha prodotto formale querela all'autorità giudiziaria contro quel giornale.

L'incidente Bu Mzian appianato.

PARIGI 7 (N). Un telegramma di Saint René Taillandier, giunto al Ministero degli esteri, annuncia che il sultano del Marocco ha dato piena soddisfazione alla Francia per l'incidente dell'algerino Bu Mzian. Inoltre Taillandier ricevette due scritti dal Ministero marocchino degli esteri, nei quali si domanda nuovamente scusa, si conferma la destituzione del caid e si aggiunge che fu pagato a Bu Mzian il risarcimento chiesto. Taillandier rispose che accetta, in nome del Governo francese, le scuse e prendeva atto delle dichiarazioni del Maghzen per l'avvenire. In pari tempo fece sospendere i preparativi di partenza.

Per la conferenza internazionale.

PARIGI 7 (N). Il «Petit Parisien» ha da Berlino: Rosen e Rouvier dovranno accordarsi sui seguenti punti: 1. La direzione della polizia organizzata militarmente incombe ai francesi nel raggio della frontiera algerina e diventa internazionale nelle altre parti del Marocco; 2. carattere internazionale dell'amministrazione finanziaria; 3. luogo di riunione della conferenza. L'accordo sarebbe stabilito in massima sui due primi punti.

Rosen giunse ieri a Parigi.

Gli attacchi contro i francesi continuano.

TANGERI 7 (N). Gli attacchi contro i francesi si moltiplicano. Ieri un francese, impiegato delle poste, fu depredato da due indigeni. Le autorità sono impotenti. Si crede generalmente che gli incidenti degli ultimi giorni impediranno la scelta di Tangeri come sede della conferenza.

L'assassino dell'armeno condannato a morte.

COSTANTINOPOLI 7 (N). Il Tribunale condannò a morte Vartanian, l'assassino del notabile armeno Apik Ungian. La legazione americana fa pratiche perchè si constati l'identità di Vartanian, il quale avrebbe un passaporto americano.

IL COLERA.

In Germania.

DANZICA 7 (N). Si annuncia ufficialmente che nel distretto di Marienwerder si verificarono ieri nel pomeriggio 6 nuovi casi di colera con un decesso. Nel distretto di Bromberg si ebbero due nuovi decessi.

MARIENWERDER 7 (B). Le «Neue Westpreussische Mitteilungen» recano che a Schilon un navicellaio ammalò ieri con sintomi di colera e morì poco dopo. Un altro navicellaio ammalò pure con sintomi sospetti.

THORN 7 (B). La «Thorner Presse» scrive che il ministero della guerra ha sospeso, per ordine dell' imperatore, le grandi manovre di fortezza che si dovevano tenere presso Thorn.

KOENIGSBERG 7 (B). Si è constatato che la operaia di Wernikeim, trasportata sabato nell'ospedale di Rastelburg, era ammalata di colera.

AMBURGO 7 (N). Ieri nel cosidetto «Amerika-dock» ammalò di colera un marinaio proveniente dalla Russia.

Nessun caso nuovo in Galizia.

VIENNA 7 (B). La «Wiener Abendpost» reca: Non è giunta dalla Galizia notizia di altri casi di colera o di malattia sospetta.

A Pietroburgo e a Mosca.

MAGDEBURGO 7 (N). La «Magdeburger Zeitung» ha da Pietroburgo che ieri nella Volskaja parecchie persone ammalarono con sintomi di colera. Furono isolate.

PIETROBURGO 7 (N). Parecchi casi di colera si sono verificati a Mosca tra i viaggiatori provenienti dalla Polonia.

Provvedimenti in Danimarca.

LUBECCA 7 (N). Il «Lübecker Anzeiger» reca che il Governo danese ha ordinato quarantene per tutte le provenienze dai porti germanici.

Re Edoardo in viaggio. MARIENBAD 7 (B). Re Edoardo è partito alle 5 pom. per Aschaffenburg, donde intraprenderà domani il viaggio alla volta d'Inghilterra, passando per Vlissingen.

La riforma tributaria in Italia.

ROMA 7 (N). La «Tribuna» annunzia che domenica si radunerà il Consiglio dei ministri, e che tra i primi argomenti di cui si occuperà, c'è il progetto di riforma tributaria, preparato dal ministro Maiorana. Il Consiglio ne esaminerà le linee generali e i criteri informatori.

Per la statizzazione della Ferrovia del Nord.

VIENNA 7 (B). Il direttore generale Jeiteles presentò al Consiglio di amministrazione della Ferrovia del nord l'abbozzo del memoriale e i calcoli che saranno trasmessi al Ministero delle ferrovie e che concernono la statizzazione della linea.

Il «Fremdenblatt» scrive che le trattative s'inizieranno nell'ultima decade di settembre.

Aumento di sconto.

LONDRA 7 (B). La Banca d'Inghilterra ha aumentato al 3% il saggio dello sconto.

Il processo Viola.

ROMA 7 (N). Stasera alle 19 il Tribunale pronunciò sentenza nel processo per estorsione e truffa a carico dell'avv. Viola, direttore dell'ebdomadario «Crispi». Il Tribunale condannò il Viola ad un anno e 15 giorni di detenzione e 83 lire di multa.

Per salvarsi dal fuoco.
Una fuga drammatica.

ROMA 7 (N). In via dell'Umiltà, nel palazzo del conte Paolo Macchi-Cellere, c'è l'ufficio di rappresentanza dei freni Westinghouse, diretto dall'ing. Chiaraviglia, genero dell'onor. Giolitti. Sopra l'ufficio, c'è una specie di soppalco per l'alloggio di Antonio Benardi, guardiano dell'ufficio. Stanotte ad ore 2, questi si svegliò sentendosi soffocare: la camera era piena di fumo. Scese dal letto, raggiunse a tentoni la porta ma il fumo gli impedì di scendere dalla scaletta. Tra il fumo vide grandi fiamme. Non potè proseguire. Accese una lampadina elettrica e non scorgendo altra via di salvezza, corse alla finestra, l'aprì e si penzolò fuori. Aggrappandosi alla grondaia si calò fino al piano sottostante, presso la finestra dell'ufficio, ma le persiane erano chiuse. Si afferrò nervosamente a queste gridando al soccorso. La voce fu udita dalla proprietaria, dalla figlia e da tre suoi nipoti, i quali non avendo una scala a piuoli stesero sulla strada quattro materassi e quindi svegliarono i vicini. Furono chiamati i vigili che arrivarono con scale e pompe. Un vigile salvò dall'orribile posizione il povero custode. I pompieri salirono poi nel piano superiore, riuscendo in breve a spegnere l'incendio, salvando il caseggiato.

Per il diritto di pascolo.

VITERBO 7 (N). L'agitazione dei contadini s'è fatta più viva che mai: hanno invaso vari terreni su cui dicono di aver diritto di pascolo, a Grotta Santo Stefano, Roccalvezza e Sitiano. E' partita truppa diretta ai paesi suddetti, insieme ad un rinforzo di carabinieri e funzionari.

Incendio in una fabbrica di carta.

PRAGA 7 (B). La notte scorsa scoppiò a Bubentsch un incendio nella fabbrica di carta Kubisch: furono distrutti parte dei magazzini e gli uffici. I danni ascendono a 150.000 corone.

SICUREZZA E COMODITA' IN VIAGGIO.

Per evitare deragliamenti. - Un po' di luce nei carrozzoni ferroviari. - Imbarcazioni di salvataggio. La canfora artificiale.

Fra i dettagli di costruzione dei binari ferroviari che richiedono grande cura e una considerevole spesa di manutenzione, si possono certo annoverare gli scambi. A parte poi la spesa per la continua lubrificazione e pulitura, c'è poi il pericolo al quale essi espongono il personale deviatore durante il lavoro, e quello molto maggiore a cui vanno incontro i viaggiatori, se gli scambi non sono mantenuti in istato da poter funzionare perfettamente.

Le statistiche provano infatti che una grandissima parte dei deragliamenti è dovuta a false manovre, a trascurata manutenzione degli scambi.

Una ditta inglese ha costruito ora un tipo di scambio che offre notevoli vantaggi, sopratutto per l'assenza completa del movimento di sdrucciolamento del pezzo mobile dello scambio, che elimina la necessità della continua manutenzione delle superfici di slittamento e la loro continua lubrificazione. Le parti mobili del binario sono unite fra loro come usualmente, mediante due aste trasversali e vengono portate da una posizione all'altra, per mezzo di piccole leve verticali, disposte fra le rotaie. Il peso della parte poi è tale che non le permette di assumere una posizione intermedia, ma la obbliga a porsi in una delle due posizioni estreme (contatto completo fra le rotaie di scambio e il binario fisso) evitando così il pericolo di deragliamenti. Nella peggiore ipotesi, in conseguenza di una falsa manovra, la locomotiva andrà su di un binario che non è il suo e bisognerà farla retrocedere.

Eliminando le superfici di slittamento, si rende molto facile la manovra dello scambio, tanto più che si fa a meno dell' usuale contrappeso sulla leva di manovra. Inoltre, quest' ultima può venir al caso sostituita da un pedale. Alcuni di questi scambi a pedale sono stati in esercizio per parecchio tempo a scopo di esperimento, poichè si dimostrarono molto maneggevoli, senza richiedere riparazioni di sorta. Questo sistema che può venir applicato a qualunque binario, può venir fatto funzionare sia a mano che elettricamente, o mediante altra energia.

*

Uno degli inconvenienti più deplorati nelle ferrovie, è quello della deficentissima illuminazione dei carrozzoni, la quale non solo non permette molte volte di vedere a un palmo di naso ma non è in alcun modo regolabile praticamente. Si fecero ripetuti tentativi per ottenere miglioramenti, ma con risultati molto scarsi. Ora la «London, Brighton and South Coast Railway» ha introdotto su i suoi carrozzoni ferroviari un nuovo tipo di lampada, adottando un sistema d'illuminazione fin'ora non usato sulle ferrovie: gli incandescenti Auer.

Naturalmente fu necessario di adattare questo sistema allo scopo speciale a cui doveva servire; si ottenne così una lampada che corrispose perfettamente alle esigenze del servizio. Essa è costruita in modo da permettere che il ricambio dell'incandescente avvenga con la più grande facilità; e basta infatti sollevare il riflettore per estrarre tutta la lampada. La retina poi è disposta in senso contrario a quello delle solite lampade, ossia è capovolta; il suo diametro è tenuto alquanto più grande. Queste lampade che hanno un'intensità di luce di 80 candele normali, consumano una quantità di gas molto più piccola, ciò che è di molta importanza ove, come nell'illuminazione dei carrozzoni ferroviari, non si ha a disposizione che una piccola provvista di gas.

La luce data da queste lampade è molto bianca, e rassomiglia ad una fiamma di acetilene. L'intensità luminosa della lampada può venir variata semplicemente col regolare l'immissione di gas ed aria, ciò che rappresenta un vantaggio notevole.

★

Ai primi di questo mese, un nuovo tipo d'imbarcazione di salvataggio ha fatto le prove di consegna che riuscirono splendidamente.

E' la prima volta che in un'imbarcazione da salvataggio si usa il sistema a due elici. Il pescaggio della nuova imbarcazione è molto limitato e quindi gli elici si dovettero collocare in una specie di tunnel, formato dal fasciame dell'imbarcazione stessa. Gli elici, quando sono in moto, scacciano dal tunnel l'aria, e l'acqua viene ad occuparne il posto; così essi lavorano benissimo, malgrado che il pescaggio della barca sia di poco superiore al diametro degli elici.

L'imbarcazione è costruita completamente in acciaio galvanizzato ed è divisa in 31 compartimenti stagni che ne garantiscono la insommergibilità. Tutte le aperture in coperta possono venir chiuse a tenuta d'acqua, solo a poppa c'è un posto aperto dal quale si governa il battello, però al fondo di questo posto apposite valvole dànno sfogo all'acqua che eventualmente il battello avesse imbarcato.

Quest'imbarcazione, completamente armata con alberi e vele, è munita di macchine che possono imprimere una velocità di 10 miglia e mezzo all'ora; è dunque la più veloce imbarcazione da salvataggio esistente. Il nuovo tipo di imbarcazione è destinato a far parte delle imbarcazioni di salvataggio di un grande piroscafo che fa i viaggi fra Londra e Lagos.

★

In conseguenza dell' ognor crescente consumo della canfora, ed in vista dei tentativi del Governo giapponese di monopolizzare la produzione e l'esportazione della canfora, i chimici hanno già da lungo tempo diretto i loro sforzi alla fabbricazione artificiale della canfora; finora, però, non si riuscì che a produrre una sostanza la quale, sebbene rassomigli alla canfora naturale, pure non ne possiede tutte le qualità. Pare ora che la «Ampère Electrochemical Company» di Ampère negli Stati Uniti d'America, sia riuscita a risolvere il problema in maniera soddisfacente. Il processo impiegato, già stato brevettato nei principali Stati, consiste nel riscaldare olio di trementina con acido ossalico anidro. Si ottiene in tal modo un complesso che contiene canfora ed altre sostanze ancora. La canfora che viene staccata dal composto con la sublimazione, è perfettamente uguale alla canfora giapponese, solamente ne differisce per le qualità ottiche, cosa questa importante per la scienza, ma affatto trascurabile per l'industria.

La Società che possiede il brevetto ha già eretto una grande fabbrica, capace di produrre mille chilogrammi di canfora al giorno. Finora questa canfora artificiale non è ancora apparsa sui mercati d'Europa.

CRONACA LOCALE

UN ALTRO COMIZIO UNIVERSITARIO nel Trentino.

Le vallate del Trentino non si sentono di rimanere nella luce fosca in cui le misero le manifestazioni clericali di Tuenno e Valfloriana. Esse vogliono unirsi alle città della loro regione che a Riva affermarono domenica scorsa unanimi la loro fede salda al motto «Trieste o nulla».

Un Comitato presieduto dall'avv. Bevilacqua, podestà di Malè, ha convocato per domenica prossima un comizio di tutta la Valle di Sole nel Trentino nel centro della Valle, a Malè, per discutere sulla questione universitaria. Il comizio vuol essere anzitutto una risposta alle adunanze clericali di Tuenno e Valfloriana e dimostrare che il pensiero delle valli trentine è diverso da quello messo in luce dai comizi clericali. Sono invitati al Comizio tutti i quattro deputati del Trentino ancora in carica.

Nell'appello agli elettori si dice fra altro: «Il postulato universitario, che da quattro anni tiene in effervescenza gli studenti e tutti gli italiani dell'Austria, corre ora pericolo di avere una soluzione diversa da quella, per cui sparsero sangue gli studenti, per cui si agitò tutto il Trentino».

LE REGATE TRIESTINE.

Posdomani si correrà in regata sul nostro mare: da settimane e settimane si sono messi i giovani armi a regime di allenamento per contendersi, nella gara che si rinnova da un anno all'altro, gli ambiti premi del mare. E sono vent'anni ormai da che questa festa cittadina sacra alla poesia della forza giovanile e alla poesia eterna del mare si ripete sotto gli auspici della Società delle regate: vent'anni, dal 9 agosto 1885, allorchè per la prima volta i nostri canottieri scesero emuli nelle onde per rispondere al bando sociale.

La prima regata.

Ma non era quella la prima regata triestina. Già il 26 agosto 1883, la Società di canottieri «Esperia», aveva organizzato un'amichevole gara fra i colleghi dello sport nautico cittadino. Si erano fatte quattro corse, con grandissima curiosità della cittadinanza allo spettacolo nuovo e in quell'ambiente d'intima festività che allora, essendo la città più piccola, era tanto più facile il creare. Nella prima corsa - per «scappavia» ad otto remi: tipo di imbarcazione ormai scomparso dalle regate - vinceva l'«Argo», di proprietà dei signori Porenta e Machlig, contro l'«Enotrio» della società «Ausonia». La seconda, per imbarcazioni a sei remi, era vinta dall'«Emma» dell'«Esperia»; la terza dal «Nelusco», di proprietà del sig. Jang; e infine gareggiavano tra loro i pesanti lancioni a 14 remi, rappresentanti il passato remoto dello sport nautico: e vinceva la «Ligure» dell'Unione Ginnastica. La bella festa marinara accese nella nostra gioventù un entusiasmo irresistibile per l'esercizio del remo; e due anni dopo, costituita

la Società delle regate,

alla quale partecipavano parecchie cospicue personalità cittadine, si correva lungo la riviera di Sant'Andrea la prima regata sociale. Era ancora quello che si direbbe una regata in famiglia. Si disputavano le gare e si dividevano i premi fraternamente fra i canottieri delle società italiane di Trieste: le due prime corse, con imbarcazioni a sei remi, erano vinte dall'Unione Ginnastica; la terza dall'Ausonia; la quarta dal lancione dell'«Operaia» contro la «Ligure» della Ginnastica: e l'entusiasmo per la vittoria dei canottieri operai era immenso. Infine il sig. Vittorio Hayman usciva vincitore da una gara di «scullers».

Battosta e rivincita.

L'anno successivo, che fu il 1886, il campo di regata parve e fu veramente, per la prima volta, un campo di battaglia. I canottieri delle due società tedesche «Adria» e «Hansa», che anch'essi, fino allora, avevano gareggiato fraternamente soltanto tra loro, chiedevano d'essere ammessi alle regate cittadine, offrendo di adottare il prescritto comando in italiano. Si sapeva d'aver a fare con temibili campioni, da ben maggior numero d'anni agguerriti all'esercizio del remo e fortificati da una disciplina tenace; si dicevano meraviglie del loro regime di allenamento; tuttavia nessuno si sarebbe aspettato la battosta totale che i nuovi venuti stavano per infliggere ai vincitori delle precedenti regate.

A cominciare dalla corsa di «scullers» che fu vinta dal sig. A. Pollitzer dell'«Adria», non una palma toccò agli italiani. Tre premi riportarono le imbarcazioni dell'«Adria»; uno i canottieri della «Hansa»; umile consolazione, restò il premio dell'ultima corsa aggiudicato al club «Argo» che correva solo. La cittadinanza era costernata quella sera come per un triste avvenimento nazionale. I giornali dell'indomani scrivevano articoli per ammonire la gioventù a tralasciare le spensieratezze e le baldorie e a temprar le sue forze nelle palestre e sul mare. Le società di canottieri si affrettavano a commettere in Inghilterra imbarcazioni nuove di tipo più moderno e più agile. L'anno successivo doveva essere rivincita dei canottieri italiani a qualunque prezzo!

Si può imaginare con quale ansia febbrile si accorresse alle regate del 1887. Fin dalla prima prova l'addestramento infaticabile delle società nautiche italiane fu coronato di premio: l'«Emma» dell'«Esperia» intaccò la fama dell'invincibilità dei tedeschi battendo l'armo della «Hansa». Poscia toccò alla Ginnastica vincere l'«Adria» nella gara dei «pair-oars». Il pubblico si sentiva riconfortato, soddisfatto, liberato da un incubo: e nemmeno le società tedesche potevano totalmente dolersi della giornata, giacchè il Pollitzer dell'«Adria» vinceva una gara di «skiffs», e la «Hansa» aveva il sopravvento nella corsa finale. Gli altri premi erano vinti dall'«Ausonia», dall'«Adriaco» di Parenzo e dal sig. Claich che vogava coi colori dell'«Ausonia» nella gara di «scullers».

Il premio Currò.

Con l'anno successivo incominciarono le gare per la conquista dell'oggetto d'arte donato dal barone Rosario Currò, con la condizione di doverlo difendere per tre anni consecutivi. Esso fu disputato per la prima volta nell'ultima corsa del 1888 e lo vinse la Ginnastica. Anche le altre corse di quell'anno furono tutte a onore dei canottieri italiani: riuscirono vincitori gli armi del club «Istro», della «Ginnastica», del «Salvore» di Pirano e dell'«Esperia»; nella gara di «scullers» corse solo il sig. Ambrosini dell'«Ausonia».

Ma nel 1889 il premio Currò fu strappato dalla «Hansa», che con esso ebbe quell'anno due primi premi: altri due erano presi dai canottieri capodistriani e piranesi: i signori Claich e Ambrosini dell'«Ausonia» vincevano le corse di «scullers» e di «skiffs».

Nella regata successiva il premio Currò tornò alla Ginnastica, che vinceva pure il premio delle signore triestine; una corsa di «pair-oars» era vinta dalla «Hansa»; il campionato dell'Adriatico, che si correva per la prima volta, dal sig. Risegari, e la gara di «skiffs» dal signor Deperis dell'«Esperia».

Nel 1891 gli armi della Ginnastica si palesavano decisamente per i più formidabili. Vincevano il premio Currò e il premio delle signore; due altre corse erano vinte dall'«Esperia»; una dalla «Libertas» di Capodistria; la gara di «skiffs» dal sig. Roesler e il campionato dell'Adriatico dal sig. Risegari.

E nella prossima regata il disputato premio Currò restava definitivamente all'Unione Ginnastica: onde, in onore dei canottieri vincitori, era data una splendida festa nel giardino sociale. E ben lo meritavano: avevano vinto quell'anno anche altre due corse, non lasciando che un primo premio alla «Libertas» di Capodistria ed uno all'«Eintracht», la quale entrava nell'agone per la prima volta.

Il campionato dell'Adriatico.

Quell'anno stesso il campionato dell'Adriatico passò dal sig. G. Risegari di Trieste al sig. Depangher di Capodistria. Poi lo ebbero successivamente: nel 1893 il Tavella di Torino; dal 1894 al 1896 Camillo Picciola di Trieste; nel 1897 Giovanni Kejr di Praga; nel 1898 il conte Moroni di Roma; nel 1899 e 1900 il De Col di Como; nel 1901 e 1902 il Barbieri; nel 1903 il Poschacher e nel 1904 il Fasoli, tutti e tre vestiti della divisa della «Bucintoro» di Venezia.

Il secondo premio Currò.

Nel 1893 si disputò il secondo premio Currò per la prima volta, e lo vinsero i canottieri tedeschi dell'«Eintracht». Un altro premio era stato vinto dalla «Hansa»; uno dal «Libertas» di Capodistria; il sig. Claich si era presentato solo allo «start» per una corsa di «skiffs», e due primi premi erano rimasti alla Ginnastica. Ma questa ebbe la sua grande giornata nella regata successiva del 1904: vinta la prima corsa dall'«Eintracht», la Ginnastica spazzò poi via tutto il resto: l'una dopo l'altra vinse quattro gare ed ebbe in sue mani anche l'ambito premio del barone Currò.

Lo difese nel 1895. Ma in altra delle principali corse fu battuta dall'«Adria», che guadagnava quell'anno due primi premi. Un'altra corsa era pur vinta dalla Ginnastica. L'«Adriaco» di Parenzo vinceva una gara, ma era squalificato. Il sig. Klinz di Fiume riportava la palma in una corsa di «skiffs».

La regata si allarga.

Ormai i canottieri cittadini delle società italiane e tedesche avevano abbastanza misurato le loro forze, e la schiacciante sconfitta dei primi nelle regate del 1886 era stata trionfalmente cancellata dalle successive vittorie, massime della «Ginnastica»: dal 1896 in poi il campo di regata si venne allargando e l'interesse sportivo prevalse sull'antagonismo locale e nazionale di quei primi dieci anni, grazie all'intervento di nuove forze, mandate alle regate triestine dai migliori «clubs» nautici italiani. Nel 1896 comparvero per la prima volta i canottieri del «Barion Club» di Bari; nel 1897 quelli della «Bucintoro» di Venezia; nel 1902 quelli del «Club del Remo» di Roma e nel 1903 quelli della «Francesco Querini» di Venezia.

Le regate del 1896 registrano il premio Currò perduto dalla Ginnastica e riguadagnato dall'«Eintracht», che vinceva pure il premio dell'Unione Ginnastica e il secondo premio in una corsa in cui la Ginnastica, vincitrice, veniva squalificata. Il «Barion», che poi doveva avere tanti trionfi, vinse quell'anno un solo premio; uno la «Hansa»; uno lo skiffista sig. Haltmajer di Fiume.

Nel 1897 la Ginnastica usciva battuta dalle gare, non riportando che un solo premio. Il dono del bar. Currò era tolto ai canottieri tedeschi dalla «Bucintoro» di Venezia, la quale vinceva due corse; e tre ne vinceva l'«Esperia». Il sig. Doriguzzi si presentava solo alla corsa di «skiffs».

La «Bucintoro» difendeva valorosamente il premio Currò nel 1898 e guadagnava pure un'altra corsa; due ne vinceva il «Barion»; una la «Libertas» di Capodistria, una la Ginnastica, una lo skiffista Gregorich dell'«Esperia»».

E nel 1899 il secondo premio Currò era vinto definitivamente dall'«outrigger» della «Bucintoro», che poteva celebrare la sua vittoria triennale. Due premi ebbe il «Barion»; uno la «Ginnastica»; nella gara interna della Ginnastica vinse l'imbarcazione «Cariddi» contro l'imbarcazione «Salvore».

Gli ultimi anni.

Ed ora i rapidi ricordi degli ultimi anni.

Nel 1900 per la prima volta si facevano regate senza gli armi della «Ginnastica». Povero era l'interesse della giornata. La «Bucintoro» guadagnava due premi correndo sola, uno la «Hansa», uno la «Libertas» di Capodistria. Un fiumano, il sig. Stierhof, vinceva ancora la gara di «skiffs».

Nel 1901 la «Hansa», vincitrice della prima corsa, era squalificata. Poi la giornata era tutta del «Barion», che vi riportò quattro premi. La gara dei novelli era vinta dal «Rowing Club» di Trieste, appena istituito. Il Barbieri di Venezia vinceva, oltre il campionato, la gara di «skiffs».

Nel 1902 ricomparivano gli armi della «Ginnastica» e contavano tosto due vittorie. Quattro la «Bucintoro»: due delle quali ottenute dal Barbieri, vincitore di tutte e due le gare individuali. Una corsa per ciascuno guadagnavano il «Club del Remo» di Roma, l'«Esperia» e l'«Adria».

Delle dieci corse del 1903 i premi andarono così divisi: tre al «Barion», due alla «Ginnastica», uno alla «Bucintoro», uno alla «Francesco Querini» di Venezia, uno all'«Adria». Le due corse di «skiff» furono vinte dal Poschacher di Venezia e dal Narducci di Bari.

Infine la regata dell'anno scorso, la ventesima regata sociale, fu un trionfo della «Querini». Essa vinse quattro premi, oltre quello della gara interna fra i suoi canottieri, nella quale diede per la prima volta spettacolo di imbarcazioni montate in piedi alla veneziana. L'«Eintracht» corse sola nella prima gara. Due premi guadagnò la «Hansa»; uno il club «Nettuno» di Trieste. E negli «skiffs» vinsero i veneziani: il Fasoli e il Poschacher di Venezia.

Questa la storia breve delle regate triestine, la quale sarà letta con curiosità, mentre sta per rinnovarsi l'annua battaglia sportiva sulle acque del nostro golfo.

★

Alla regata di quest'anno parteciperanno i canottieri delle Società veneziane «Querini» e «Bucintoro», arrivati ieri già quasi tutti, insieme alle loro imbarcazioni. Nel pomeriggio fecero la loro prima uscita in mare, percorrendo il tratto di regata, sul quale già da molti giorni si esercitano i canottieri locali, e specialmente quelli del «Nettuno» e del «Remo».

Per stamane sono attesi i canottieri del «Club del Remo» di Roma: e anche essi, come i veneziani, saranno ospiti del «Nettuno», il quale ha offerto la sua casina di Barcola per ricoverarvi le imbarcazioni. Per oggi sono pure attesi i canottieri fiumani e quelli della «Libertas» di Capodistria.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del loro adorato padre e suocero, sig. Antonio Metlica, dai sig.ri Adele e Giacomo Bertolizio, cor. 50; dalla famiglia Metlica corone 50.

Per onorare la memoria del sig. Andrea Jasbitz, dai sig.ri Olga e Giuseppe di Lenardo, cor. 25; dal sig. Gino Mazzoli, cor. 10.

Nel V anniversario della morte dell'adorato Guido cor. 10.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Aquileia, ci pervennero:

Ricavo dalla recita degli studenti la sera del 24 agosto cor. 90; ricavo netto del ballo del 3 corr. cor. 46; dal cav. Giov. Stabile, podestà d'Aquileia, cor. 10; Da Alessandra Mahrer cor. 10.

Il «Piccolo della Sera», oggi, festa intermedia, uscirà verso il mezzodì.

Le nostre appendici. - Un romanzo di tipo nuovo. Nella letteratura inglese, così ricca di fantasia, è sorto da poco tempo un nuovo tipo di romanzo, il cui apparire è stato subito un trionfo, un universale entusiastico successo. Lo si potrebbe definire: il verosimile nel fantastico. Lo caratterizza lo studio di mai uscire, nella costruzione degli episodi di un romanzo, dai limiti di ciò che possono dare l'ingegno umano e i mezzi forniti all'umanità dalle conquiste della scienza; ma però di far raggiungere dalla fantasia tutto ciò che con mezzi umani è fattibile e possibile.

Di questo tipo sono le celebri avventure di «Sherlock Holmes», che possono dirsi il massimo successo di ieri; e di questo tipo è il romanzo che cominciammo a pubblicare ieri nell'edizione serale, e che sarà senza alcun dubbio il grande successo di domani.

«Il Pavone del Re» - è questo il titolo del romanzo - è tratto dal suo autore, W. A. Mackenzie, dalle memorie di Sir Nigel Lacaita, ispettore capo della Polizia inglese. Basta questo cenno per far comprendere qual meraviglioso materiale d'ignota storia di misteri è stato elaborato dalla fantasia e dall'abilità di un autore illustre; e d'altra parte noi non vogliamo anticipare ai lettori le forti emozioni di così interessante lettura.

Le scuole popolari e cittadine del Comune. — Dopo vent'anni. Il Municipio ha pubblicato l'annuale prospetto del personale insegnante e la statistica degli allievi delle civiche scuole popolari e cittadine alla fine dell'anno scolastico 1904-05. Nelle tabelle di queste ampie 70 pagine si disegna tutta l'importanza dell'opera didattica fornita dal Comune.

Il corpo docente era costituito nelle scuole di città da 104 maestri, 105 maestre, 28 fra catechisti effettivi e incaricati, 2 maestri specialisti di canto, 4 maestre di lavoro, 22 sottomaestre e 12 supplenti. Le tredici scuole della città avevano complessivamente 13.829 scolari inscritti e 12.948 frequentanti presenti alla fine dell'anno scolastico. Fra le singole scuole tiene il primo posto quella di via Paolo Veronese, con 1818 scolari; vengono quindi le scuole di via Giuseppe Parini con 1760 scolari; di via Giotto, con 1687; della Ferriera con 1447; di Città vecchia, con 1104; di via dell'Istria, con 1051; di via Giulia, con 1050; di via Lazzaretto, con 1030 scolari. Le altre scuole non raggiunsero il migliaio di inscritti: quella di Città nuova ne aveva 903, quella di via Donadoni, 842; del Belvedere, 590; della Casa dei Poveri, 330, e di fondazione Morpurgo, 217. I sessi erano rappresentati nella proporzione di 7156 maschi di fronte a 6624 femmine.

Confrontando il numero degli scolari nelle scuole di città negli ultimi venti anni, si ha l'indice dello sviluppo rapido dell'istruzione pubblica. Mentre dall'anno scolastico 1885-86 al 1894-95 il numero degli scolari inscritti era aumentato di 1560, nell'ultimo decennio l'aumento fu di 3360: nell'ultimo quinquennio solo il numero degli inscritti s'accrebbe di 2348! E le scuole non bastano ancora alle esigenze!

E veniamo alle scuole di campagna. Ce ne sono, com'è noto, 10, delle quali 7 esclusivamente slovene e le altre 3 con sezioni italiana e slovena. Nel complesso si avevano 49 classi slovene e 12 italiane. Gli inscritti erano nell'ultimo anno scolastico 3824. La scuola più importante è quella di Opicina, con 521 scolari, la più piccola, di Trebiciano, con 139 scolari. Le tre sezioni italiane presso le scuole di Barcola, Roiano e Servola contavano 778 scolari. Anche le scuole di campagna ebbero nel decennio ultimo uno sviluppo maggiore che nel precedente: l'aumento degli scolari fu dal 1885-86 al 1894-95 di 424, dal 1894-95 al 1904-05 di 669. Negli ultimi anni le scuole di campagna videro crescere il numero delle classi da 36 a 61. Ma naturalmente, a sentire gli agitatori sloveni, il Comune di Trieste non fa nulla per l'istruzione slovena!

La riapertura delle scuole comunali. Sabato 16 corr. saranno riaperte le civiche scuole elementari di città e di campagna.

All'iscrizione, che presso ogni singola scuola seguirà nei giorni 13, 14 e 15 corr., devono presentarsi, accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci, tutti i fanciulli dei due sessi, qualunque classe abbiano a frequentare, anche se nell'anno precedente erano già allievi della stessa scuola.

Chi trascurasse di far iscrivere i fanciulli rispettivi nell'età tra il 6.o ed il 14.o anno compiuto (a meno che questi non ne vadano esenti per legge), o non provvedesse a che dessi frequentino regolarmente la scuola, incorrerebbe nelle penalità (multa od arresto) previste dall'Ordinanza ministeriale del 30 settembre 1857.

Quei fanciulli e fanciulle, obbligati alla frequentazione della scuola, i quali vengono istruiti privatamente, ovvero in un istituto fuori di Trieste, dovranno essere notificati dai loro genitori o legali rappresentanti presso il civ. Ufficio statistico-anagrafico (via Ss. Martiri 4, p. I) entro il mese di ottobre p. v.

Anche nell'anno scolastico 1905-06 si terranno i corsi di perfezionamento, previsti dall'Ordinanza ministeriale del 26 giugno 1903, per allievi che assolsero la scuola cittadina e precisamente: a) un corso maschile con indirizzo commerciale presso la scuola cittadina di Città nuova; b) un corso maschile con indirizzo industriale presso la scuola cittadina di via Giuseppe Parini; c) un corso femminile presso la scuola cittadina di via Giotto.

Di regola i fanciulli abitanti nei tratti di via, che formano confine tra due rioni scolastici, possono frequentare l'una o l'altra delle due scuole. Fuori di questo caso il Municipio si riserva di concedere, soltanto in via del tutto eccezionale e per motivi degni di speciale riguardo, che un fanciullo possa frequentare la civ. scuola popolare di un altro rione, quando in quella del proprio vi sia la classe corrispondente.

Il Municipio fa caldo appello alla popolazione, affinchè tutti i fanciulli, obbligati per legge alla frequentazione della scuola, vengano iscritti a tempo e siano poi mandati regolarmente alla scuola.

Accademia di commercio. Le iscrizioni ai corsi commerciali dell'Accademia si terranno nei giorni 14, 15 e 16 settembre dalle 9 alle 12 ant. Per l'ammissione al I corso si richiede: 1) l'età di 14 anni compiuti o da compirsi entro l'anno solare in corso; 2) l'attestato della quarta classe di una scuola media (ginnasio, reale o ginnasio-reale inferiore); 3) il certificato di vaccinazione. La tassa d'iscrizione è di cor. 6.

Ai corsi superiori potranno essere ammessi soltanto allievi che assolsero la classe precedente di questa o di altra Accademia di commercio di uguale organizzazione. Allievi di altre Accademie non ugualmente organizzate possono venire ammessi soltanto verso concessione dell'i. r. Ministero del culto e dell'istruzione.

La data delle incrizioni e le condizioni di ammissione agli altri corsi annessi alla sezione commerciale, verranno rese pubbliche mediante altro avviso.

Le tariffe del Lloyd. Abbiamo da Vienna: La Lega degli industriali, per invito della presidenza del Consiglio industriale, emise un parere sulle proposte formulate da un comitato del Consiglio industriale stesso circa la regolazione delle tariffe lloydiane, proposte che dovranno esser presentate al ministro del commercio. Nel suo parere la Lega degli industriali approva che il Ministro del commercio si riservi un ampio diritto di controllo sulla compilazione delle tariffe e si proponga di esercitare questo diritto d'accordo con gli interessati. La riduzione del limite di peso da 500 chilogrammi a 300 è designata provvedimento atto a favorire l'esportazione di vari prodotti industriali. In massima si aderisce alla compilazione di tariffe combinate. Infine il parere si pronuncia a favore della revisione della classificazione delle merci nella tariffa per il Levante e raccomanda la determinazione di un nolo minimo per la spedizione di quantità inferiori ai 200 chilogrammi, rispettivamente 150 chilogrammi.

La festa in mare della «Giovine Trieste» La serata calda, il cielo sereno, il mare tranquillo, sul quale dolcemente cadevano i riflessi della luce, concorsero alla riuscita della festa veneziana organizzata con intraprendente fervore dalla «Giovine Trieste». La diga e l'annesso stabilimento balneare vennero trasformato in un'isola fantastica, che ricordava le più belle e caratteristiche feste della laguna. Correvano all'ingiro festoni e palloncini multicolori, mentre sul terrazzo spiccavano con vivida luce i candelabri a gas acetilene. Fino dalle otto affluivano verso la luminosa isola della festa i piroscafi e i guzzi illuminati a palloncini, portando gli invitati: una folla simpatica fra cui predominava la estiva nota bianca delle signore e delle signorine. Alle nove tutto rigurgitava, fino ai punti più lontani, quel braccio di terra in mezzo al mare. Nel salone suonava l'ottima orchestra diretta dal maestro Arbanassich, mentre su di una piattaforma vi era collocata la banda diretta dal maestro Boccolini: e le due musiche si alternavano. Durante il concerto correva allegramente la posta umoristica.

Un gruppo di avvenenti signorine bianco-vestite vendevano cartoline illustrate che poi gli acquirenti spedivano agli amici. Per facilitare il servizio di trasmissione e consegna delle cartoline, al quale accudivano alcuni giovanotti di buona volontà, su di ogni tavolo c'era un vaso di fiori recante il nome di una città e le cartoline correvano da Roma a Trieste, da Trento a Venezia, da Genova a Pola. Durante il concerto la banda eseguì e ripetè fra entusiastici applausi gli inni di San Giusto, della Lega Nazionale e dell'Istria, nonchè la canzonetta: «Lassè pur» ed il pirotecnico sig. Giorgomilla lanciava intanto da una galleggiante bellissimi fuochi d'aria e due ruote con getto di palle colorate. Terminati i fuochi con una sfarzosa illuminazione bengalica lungo tutta la diga, incominciarono nel salone le danze, che procedettero animatissime fino a mezzanotte passata. Tutta la sera fu una fantasmagoria di luci e di suoni. Il mare poi seminato di barche illuminate - i nostri canottieri non mancarono all'appello - formava intorno a quel centro di luce le sue mobili ghirlande.

Notammo fra gli intervenuti alla festa, l'on. Attilio Hortis e le rappresentanze di tutte le Società liberali.

Alla Direzione della «Giovine Trieste» ed in ispecie al presidente dott. Nicolò Vidacovich e al segretario signor Veronese si deve un elogio per questa festa riuscita sì bene, originale, briosa e simpatica, e quasi augurio che da ora innanzi si manterrà più costantemente la rinnovata tradizione delle feste sul mare.

Il concorso pirotecnico di stasera. Questa sera si faranno le due prime gare del concorso pirotecnico bandito dal Comitato cittadino. Per evitare agglomeramenti fu disposto che l'ingresso ai posti distinti segua dal cancello principale del fondo Wildi, mentre si accederà al prato per due comode scalinate a doppia rampa costruite espressamente sulla via Domenico Rossetti. Il servizio tramviario continuerà rinforzato fino a che sarà compiuto lo sfollamento dopo finito lo spettacolo.

La vendita dei biglietti d'ingresso ai posti distinti ed al prato continuerà nel camerino del teatro Minerva, Piazza della Borsa 7, fino alle 4 pom., dopo seguirà nei pressi del fondo Wildi, in appositi bigonci. Il fondo sarà aperto al pubblico alle 6, e anche prima come durante i fuochi vi suonerà la banda dei Filarmonici Causin, la quale eseguirà uno scelto programma di musica.

Vi sarà pure un accurato servizio di restaurant.

Per la tombola in mare. Per rispondere alle molte domande sul modo in cui i vincitori dei premi della tombola in mare (che si estrarrà domenica 17 corr.) potranno verificare le loro vincite, diremo che tanto sulle testate dei moli S. Carlo e Giuseppino, quanto alla riva del Mandracchio e sulla diga, saranno inalzati i tabelloni a numeri ordinari. Alcuni incaricati staranno presso questi tabelloni, e col mezzo dei segnali combinati, che inalzeranno dopo l'estrazione del numero, (che avverrà su di un apposito natante), dimostreranno di aver compreso il numero estratto e lo segnaleranno al pubblico col mezzo del tabellone. Altrettanto sarà fatto su tutti i piroscafi partecipanti alla festa. Quando una persona avrà vinto, si rivolgerà all'incaricato del tabellone, sia in terra, sia sui piroscafi. Costoro, non riabbassando il segnale dell'ultimo numero estratto, faranno comprendere alla commissione che sorveglierà l'estrazione della tombola, che vi è un vincitore. Questa commissione, che avrà a propria disposizione alcune lancie a motore, ne manderà una a prendere il vincitore nel luogo ove questo si trova, sia a bordo, sia in terra, e lo trasporterà sul naviglio dove avverrà l'estrazione della tombola, per verificare la vincita.

Borsa di studio in concorso. Per l'anno scolastico 1905-1906 è da conferirsi una borsa di studio della «Fondazione di Giuseppe ed Antonia coniugi Clivio» di corone quattrocento per il regolare corso degli studi nautici presso la locale Accademia di commercio e nautica. Al godimento di questo stipendio sono a preferenza chiamati gli studiosi di nautica della città di Buccari, appartenenti alle famiglie Smoquina e Schrantz ed in seconda linea gli studiosi di nautica triestini e mancando questi, di qualunque altra città dello Stato senza distinzione di nazionalità.

I concorrenti dovranno indirizzare alla Deputazione di Borsa in Trieste le loro istanze corredate: della fede di nascita, della dichiarazione di un'Autorità costituita che affermi lo stato economico ed i buoni costumi dell'aspirante, degli attestati relativi agli ultimi studi percorsi, di qualsiasi altro documento, ritenuto dai concorrenti atto ad appoggiare la domanda ed influire sul buon esito della stessa. Il Governo marittimo aggiudicherà il beneficio al giovane più meritevole della terna, proposta dalla Deputazione di Borsa in Trieste. Il concorso resta aperto a tutto settembre 1905.

Tutte le radunanze militari di controllo sospese. Il Municipio avverte, in esecuzione ad analogo dispaccio del Ministero della guerra del 24 Agosto 1905, che le radunanze di controllo militare per l'anno corrente per i riservisti della Marina da guerra e dell'Esercito a.-u. sono sospese.

Premiazioni nel Riformatorio e nella Pia casa dei poveri. Ieri, in esecuzione delle disposizioni fondazionali, fu conferito il premio di fondazione «Clemente Coen-Ara» di cor. 84. L'Ispettore del Riformatorio, sig. Aless. R. Ciatto, fatta la storia della fondazione, alla presenza di tutti i ragazzi e del personale di sorveglianza, consegnò il premio al corrigendo Antonio Ceuna, d'anni 17, apprendista fabbro, che sentitamente ringraziò.

Il 4 corr. nella Pia casa dei poveri seguì un'altra premiazione, coi frutti della fondazione «Ispettore Aless. R. Ciatto» istituita dagli impiegati dello stabilimento. Il ragazzo prescelto al premio, di cor. 16 e 80, era Amedeo Miceu, apprendista calzolaio distinto e diligente. A tutte e due le solennità intervenne la rispettiva banda dei ragazzi.

Ospedale infantile. Il movimento degli ammalati nell'agosto 1905 nell'Ospedale infantile fu il seguente: rimasti in cura al 31 luglio 1905 ammalati 53; accolti nell'agosto 54; assieme 107. Uscirono: guariti 43, migliorati 5, non guariti 3, trasferiti 1, morti 2. Rimasti in cura al 31 agosto 53.

Nelle sale messe a disposizione dell'Ospitale civico: rimasti in cura al 31 luglio 1905, 27, accolti nell'agosto 34, assieme 61. Uscirono: guariti 19, migliorati 5, non guariti 2, trasferiti 2, morti 3. Rimasti in cura al 31 agosto 30.

Nell'ambulanza vennero curati ammalati nuovi di nome diverso. Nella sezione medica 472, in quella chirurgica-oculistica 69. Assieme 541.

Congressi sociali. Gli attinenti al Consorzio degli esercenti in commestibili e affini terranno il secondo congresso generale ordinario oggi alle 4.30 pom., nella cancelleria consorziale, in via S. Giovanni 6. All'ordine del giorno stanno le elezioni della Deputazione; di 4 membri effettivi e 2 sostituti nella Giunta arbitramentale, e di 6 rappresentanti nell'adunanza del Consorzio.

* Domenica, alle 3.30 pom., la Fratellanza Artigiana continuerà la discussione delle proposte modificazioni dello statuto sociale.

La vendita del vino nuovo prorogata. Il Municipio considerando la tarda maturazione dell'uva e le condizioni sanitarie della città non del tutto soddisfacenti, non permette questo anno la vendita del vino nuovo nei pubblici esercizi prima del 15 ottobre.

Sarà proceduto a sensi dell'Ordinanza ministeriale 30 settembre 1857 contro chi spacciasse il vino nuovo prima del termine suindicato.

Nuovo medico. Il dott. Guido Mann fu autorizzato ad esercitare l'arte medica nel nostro comune.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Andrea Jasbitz, dai signori: Giuseppe Mauro, cor. 20, Sebastiano Scalla cor. 30, Giuseppe Macerata cor. 10, a favore del fondo di beneficenza della Società Operaia triestina; Ernesto Bortoluzzi e Umberto Bensich cor. 20, a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili; Vincenzo ed Emilia Kreuzberger cor. 10, Carlo Bruna cor. 20, a favore del fondo vedove ed orfani della Società di m. s. fra agenti di commercio e scritturali; Fratelli di Lenardo cor. 25 a favore della Guardia medica; dott. Antonio Marinaz cor. 10, a favore dell'Igea; famiglia Andrea Jasbitz, congiunta dell'estinto, cor. 50 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; Enrico Jasbitz cugino dell'estinto, cor. 50, a favore del fondo orfani degli impiegati del Lloyd; Fratelli Giuseppe e Francesco Inzolia e Giovanni D'Urso Astor e Salvatore Greco Ventura, lire 100 a favore dell'Associazione italiana di Beneficenza.

Per onorare la memoria del suo adorato capo, Antonio Metlica, dalla famiglia Metlica, cor. 50, a favore della «Previdenza».

Per onorare la memoria della signora Berta Wolf dai sig.ri B. e Ferruccio Fontanella di Firenze cor. 20, dai sig.ri Adolfo e Giuseppina Brunner cor. 50 a favore della Fraternità di Misericordia.

— Alla Società Operaia Triestina pervennero a favore del fondo Beneficenza, dal sig. G. Castelbolognese cor. 15, per onorare la memoria del sig. Andrea Jasbitz.

— Al fondo sussidi per naufraghi e superstiti della Società di navigazione F.lli Cosulich pervennero: dai sigg. Giulia ed Alberto Cosulich cor. 50, dai sigg. Maria e Calisto Cosulich cor. 40, dai sigg. Augusto e Gilda Cosulich cor. 15, dal sig. Oscar Cosulich cor. 15, dai sigg. Maria e Giuseppe Francovich cor. 20, dal sig. Antonio Premuda fu Ant. cor. 10, per onorare la memoria della loro nipote e rispettivamente cugina Zoe Cosulich.

Gita per Venezia. La direzione del Lloyd ci comunica: Domenica 10 corr. partirà in gita per Venezia in sostituzione del piroscafo «Wurmbrand» il pir. «Galatea» col seguente itinerario. Partenza da Trieste alle 8 ant. ritorno da Venezia alla mezzanotte.

Trattenimenti sociali. L'«Unione corale» darà stasera alle 7.30 nel giardino sociale, un trattenimento di drammatica, cui seguiranno le danze.

Le gite di domenica. Domenica, tempo permettendo, il piroscafo «San Giusto» farà una gita per Grado, a prezzi popolari. Durante il tragitto suonerà la banda cittadina. Partenza da Trieste alle 2.45 e da Grado alle 6.45 pom.

Inoltre, il pir. «Miramare» farà una gita per Barbana. Partenza da Trieste alle 6 ant. e da Barbana (con toccata di Grado) alle 4 pom.

Le gite d'oggi. Oggi, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite:

Per Pirano e Portorose col piroscafo «Arsa». Partenza alle 3; ritorno da Portorose alle 6.20; da Pirano alle 7.

Per Grignano col piroscafo «Miramar». Partenze alle 10 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 1 e 6 pom.

La ditta Ignoti e Comp. all'opera. - Grosso furto. Ancora un buon colpo della solita ditta! - L'altra sera verso le 7 i coniugi Giuseppe e Teresa Resitz uscirono dalla propria abitazione in Santa Maria Madd. Inf. 327 per recarsi a Sant'Anna da una loro parente. Al ritorno, verso le 9, trovarono aperta una finestra al pianterreno prospettante sulla strada e accostatisi si accertarono che era stata aperta una «griglia» dall'esterno e che una mano introdottasi aveva aperto la spagnoletta. Si inoltrarono nel quartiere e trovarono aperti tutti i cassetti dei mobili sia nella stanza da pranzo, al pianterreno, sia nella stanza da letto, al primo piano. Il contenuto era stato gettato alla rinfusa sul pavimento. Fatto un inventario constatarono l'ammanco di 260 corone in denaro, un orologio d'oro, da uomo, con cassa doppia, del valore di 200 corone, un altro oriuolo da donna, pure cassa doppia, del valore di cor. 86, una collana d'oro a maglia con appesavi una crocetta d'oro, una moneta turca di argento e un cerchio con entro due ritratti, del valore di cor. 80, una catena d'oro d'uomo, del valore di cor. 40, quattro anelli, tre con pietre e uno di matrimonio del valore di cor. 80, un paio di orecchini con pietre, 10 diamantini in giro con una perla in mezzo del valore di corone 240, altre due paia di buccole del valore di cor. 74, tre spille d'oro del valore di cor. 90 e una lira sterlina. Tutto assieme un bottino di corone 1174.

Sul luogo del furto si recarono per i soliti rilievi di legge l'ufficiale Degiampietro e l'ispettore Glavaz.

Per l'entrante stagione arrivano di giorno in giorno delle recentissime novità in articoli di mode e manifatture presso

M. Weiss

Trieste, soltanto Corso 9

Telefono 498 Fiume, Corso 11 Prezzi fissi

Non più canizie di capelli e barba

Un aspetto giovanile e un color naturale dei capelli si ottiene **soltanto** col

NUCIN

di VITEK (protetto dalla legge).

— **Un flacone Cor. una.** —

Migliaia di ringraziamenti attestano le eccellenti qualità del NUCIN. Il Nucin dà un colore resistente, non è grasso e non perde il colore. — Genuino soltanto da

FR. VITEK & C.o, Praga 131.

Trovasi a TRIESTE presso le farm. Rovis e Serravallo L. Nagelschmid, drogh., via S. Sebastiano N. 5; Ign. Wohl, prof., Gior. Angeli, via Vincenzo Bellini 11. E. Cociancich, drogheria via Foscolo ed Ettore Zeraitz drogh.

CARL KUHN & C.o

VIENNA

Avvertimento !

La marca di fabbrica e le etichette delle scatole delle nostre

PENNINE D'ACCIAIO

Marca di fabbrica

sono legalmente registrate, e si prega di voler prestar attenzione su ogni **lettera della firma** come pure sopra le pennine e le etichette. Nessuna scatola senza la marca di fabbrica.

Tutte le imitazioni verranno, come finora, punite dalla legge.

50.000 paia scarpe

4 paia scarpe soltanto fior. 2.80. In seguito alla enorme quantità di calzature, vendonsi fino a deposito esaurito: 1 paio scarpe da uomo, 1 da donna, per allacciare, pelle brune o nera, i qual. suole fortissime, inchiodate; quindi 1 paio scarpe da uomo, 1 paio da donna, elegantissime, con mascheretta, molto fine e leggere a portarsi. Indicare misura in centimetri. Tutte 4 paia soltanto fior. 2.80 Spedizione verso rivalsa o pagamento antecipato. — S. Urbach's Schuh-Export, Cracovia N. 487. Si scambia la merce o si restituisce il denaro perciò escluso ogni rischio

Globin

dà senza fatica

il più bel lucido!

Conserva la pelle e la mantiene morbida

Unico fabbricante:

Fritz Schulz jun. Società per azoni

EGER e LIPSIA.

Rapp. Alb. Tedeschi, Trieste, Corso 4, p. III

CAFFÈ-RESTAURANT DEPRETIS

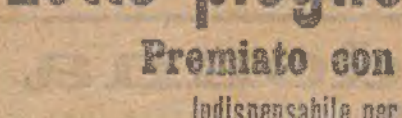
ULTIMI TRE GRANDI CONCERTI

— della —

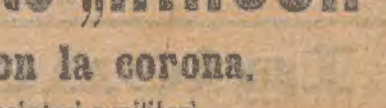
RINOMATA ORCHESTRA P. MASCAGNI DI BARI

Domenica ultima mattinata.

Il Concerto verrà tenuto con qualunque tempo.



ULTIMA INVENZIONE!



Letto pieghevole patentato „HIRSCH"

Premiato con la medaglia d'oro con la corona.

Indispensabile per villeggianti, pazienti, alpinisti, cacciatori e militari.

Pratico, trasportabile, leggiero e di piccolo volume. - Introdotto in tutti gli Stati col massimo successo

Prezzo Corone 23.

Deposisario rappresentante:

ANTONIO MAGHNICH

Trieste, via S. Giovanni N. 10.

Grande novità! — — Premiato con la medaglia d'oro con la corona!!

GRANDI MAGAZZINI DI

MOBILIO

FRANCESCO ZANETTI

CATALOGHI GRATIS

TRIESTE

UNIFORMI

— per —

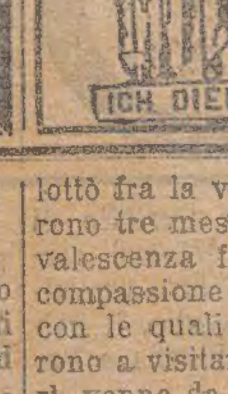
Volontari di un anno

eseguite scrupolosamente secondo le prescrizioni militari, nello

STABILIMENTO UNIFORMI

Adolfo Grünwald

Trieste - Piazza Grande 2 - Telef. 1224



PER CONVINCERSI che il

BALSAMO del farmacista THIERRY e l'UNGUENTO di CENTOFOGLIE

sono rimedi veramente efficacissimi contro tutte le malattie interne, l'influenza, catarri, crampi ed infiammazioni d'ogni genere, debolezza generale, disturbi dello stomaco, ferite, ascessi ed ernie, basta leggere il libretto contenente migliaia di ringraziamenti originali, che è un consigliere domestico e che viene spedito assieme ad ogni ordinazione di balsamo o, a richiesta, separatamente e gratis. 12 bottiglie piccole di balsamo oppure 6 bottiglie doppie Cor. 5; 60 piccole oppure 30 doppie Cor. 15, 2 vasetti di unguento di centofoglie Cor. 3.60 franco compresa la cassetta.

A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch

Contro i falsificatori o rivenditori d'imitazioni dei miei preparati, viene proceduto giudizialmente.

TRISTI AMORI (83)

— Dopo la mia partenza, il poverino provò molti guai, perdette la sua fonte di guadagno, fu costretto a ricorrere ad ogni mezzo per procurarsi danaro. In casa non cessavano di maltrattarlo, al punto che un giorno il suo carnefice lo cacciò, ammalato, quasi morente...

— Mi fai fremere, amico mio. Possono esistere esseri tanto crudeli?

Che avrebbe detto la disgraziata, se avesse saputo che si trattava di suo figlio?

— Egli si trascinava per le vie quando una buona donna gli diede l'indirizzo di un medico assai noto a Montmartre per la sua pietà verso i disgraziati. Povero egli stesso, si contentava di vivere modestamente, e dava il di più ai poveri. Giorgio andò dal buon dottore, che abitava con una famiglia onesta. Essi avevano una figliuolina... oggi una bella ragazza... - soggiunse Francesco con un tremito della voce. - In grazia dell'aiuto di questa buona gente, Giorgio fu ammesso all'ospitale.

— Che aveva?

— La febbre tifoidea... Per due mesi lottò fra la vita e la morte, è abbisognarono tre mesi ancora perchè la sua convalescenza fosse completa. Mosse da compassione pel disgraziato, le persone con le quali egli s'era imbattuto, andarono a visitarlo all'ospitale. Quando guarì, venne da loro accolto, e siccome egli desiderava imparare un'arte, il suo desiderio fu soddisfatto. Il padre della figliuolina, l'amico del buon dottore...

— Come si chiamano?

— Si chiamano Delacour, la loro figlia Maddalena. Il signor Delacour era sopraintendente in una importante officina di elettricità. Egli vi fece entrare Giorgio, e tosto questi, distinto dal direttore, vide migliorare la sua condizione. Oggi Giorgio è ingegnere, ha la fiducia del ricchissimo industriale, signor Salneuve, e può aspirare forse un giorno ad occuparne il posto.

— Me lo presenterai, voglio conoscerlo. Ed eri con lui or ora?

— No, ero solo, perchè Giorgio non è un fannullone come me; lavora tutta la giornata...

— Queste persone di cui mi parlavi, le vedi sempre, suppongo?

— Meglio ancora, abita con loro, e formano una famiglia. Anche il buon dottore abita con loro.

— Quando mi condurrai questo giovane? Fra breve, non è vero? Approfittiamone finchè tuo padre è assente.

— Gli scriverò domani. Ma la mia storia non è ancora finita... Mi resta un'altra notizia e non di poca importanza da riferirti. Continuo?

— Parla pure, Francesco.

Per un istante il giovane esitò a[...] Le parole del dottore gli veniva[no ...]mente, e deplorava questo preamb[olo ...]

— Figurati che una sera era [...] a salutare i miei amici, perchè [...] stabilito di partire all'indomani p[...] villiers. Raccontai che nella circ[ostanza] della mia adozione ebbi occas[ione di] vedere il mio atto di nascita. Pronun[ciai] il nome del villaggio ove nacqui e, subito il dottore impallidì, mi fece ripetere quel nome, poi mi condusse nel suo gabinetto. Giorgio ci seguì. Allora si svolse una scena veramente emozionante... e t'assicuro, mamma, che quella sera benedissi il caso. Esso riuniva due esseri della stessa origine, che sino allora non si erano conosciuti. Credeva non aver altri che la mia famiglia adottiva. Ebbene! ciò non è vero, poichè oggi

SPECIALITÀ
STOFFE NERE

FRA GIORNI
la Ditta
Fogar & Sacchetti
aprirà in **Via Ponterosso N. 10**
accanto la Pistoria Hillebrand
UN NUOVO NEGOZIO DI MANIFATTURE
fornito riccamente delle più recenti novità della stagione
ed in specialità
Articoli minuti **Guarnizioni**
variato ed elegante assortimento
STOFFE DA SIGNORA
delle primarie fabbriche estere
e nazionali
al massimo buon prezzo

SPECIALITÀ
STOFFE BLEU

SPECIALITÀ
Stoffe crema

SPECIALITÀ
Stoffe fantasia

TUTTE LE UNIFORMI DI OGNI REGGIMENTO
per Volontari d'un anno
GIACOMO RUPP
Sarto militare
CASERMA GRANDE

UN VERO TESORO
per tutti quelli che soffrono in conseguenza di traviamenti giovanili, è la celebre opera del
Dott. RENAU
PRESERVA TE STESSO!
Ediz. italiana sull'80 edizione tedesca. Con 27 illustr. Prezzo L. 3. Ognuno che soffre per le conseguenze di tali vizi, deve leggerla; migliaia di persone devono ad essa la guarigione. Si vende nel *Magazzino dell'editore R. F. Bierey* in *Lipsia*, Neumarkt 21, contro invio dell'importo (anche in francobolli), come pure presso tutti i librai d'Italia.

NUOVI ARRIVI.

Tralicci per materassi grevissimi	da fior.	—.55 in poi
Extra grevi	" "	—.70 "
Stoffe damaschi di filo	" "	1.30 "
Forniture da letto colorate	" "	5.— "
Cortine colorate	" "	1.25 "
" pizzo	" "	1.30 "
Vitrages	" "	—.14 "

Coperte lana, cotone e imbottite. Lane, crine animale e crine vegetale.
Grande assortimento biancheria di cotone e lino.
Rara occasione 10.000 paia guanti di filo e seta lunghi, a metà prezzo di fabbrica.
PER FINE DI STAGIONE TUTTE LE MERCI D'ESTATE VENGONO VENDUTE A PREZZI DI FABBRICA.
Si assume qualunque ordinazione.
ANTONIO CILLO - TRIESTE
Piazza Grande, Palazzo Municipale.

RICOMPENSA NAZIONALE di 16,600 fr.
7 MEDAGLIE D'ORO, ecc.
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la Mancanza di forze,
Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili,
Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS | 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

Igiene della donna
di H. UNGER
riconosciuta **dai medici** per la più comoda, innocua ed assolutamente igienica tutela pella donna. Si può dimostrare che viene prescritta da molti medici specialisti per le malattie muliebri, da professori universitari ecc. Dozzina di prova con 4000 certificati d'elogio ufficialmente vidimati, verso invio anticipato di **Cor. 2.60** in francobolli. Verso rivalsa 60 centesimi di più. Prospetti gratis. **H. Unger**, Laboratorio chimico, **Berlino N. W.** Friedrichstrasse 91/92

Il DIVANO-LETTO Machnich, patentato

Premiato all'Esposizione di Firenze 1905 con gran premio e medaglia d'oro
è l'unico dei divani per dormire che è sempre pronto a servire da letto e che contiene materassi e guanciali comodissimi.
Indispensabile a quelle famiglie che vogliono **restringere il proprio quartiere** al minimo possibile.
Si accordano eventualmente **pagamenti rateali.**
Prospetti e Prezzi correnti gratis
ANTONIO MACHNICH, Via S. Giovanni 10
Depositi e Rappresentanti: Vienna: Massimiliano Pallaversich, I, Graben 13 - Milano: Fratelli Parego, P.a Borromeo N. 1 - Venezia: Marco del Tedesco, S. Silvestro 1022

Pasta Dentifricia
del
Dottor PIERRE
della Facoltà Medica di Parigi
LA MIGLIORE
per la cura della bocca e dei denti

CELEBRE
per le sue qualità
antisettiche
ed
aromatiche
dovute alle
sostanze vegetali
colle quali è preparato

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco
e rinvigorisce l'organismo.
Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.
PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI
Oltre 3500 certificati medici.
Farmacia Serravallo - Trieste.

ho uno zio, il fratello di mia madre, e questo zio è il buon dottore!

La sorpresa di Genoveffa fu tale, che alzò le braccie e le uscì un grido.

— Continua, - diss'ella - tutta nervosa. Come il semplice nome d'un casale potè produrre una così miracolosa ricognizione?

— Oh! è una storia assai triste. La povera mamma fu assassinata dopo [illegible] dato alla luce, e nessuno seppe [illegible] chi fosse quella donna, nessuno ...

[illegible] esattezza, non omettendo alcun [illegible], Francesco raccontò tutto quel[lo che] sapeva da parte di Filippo. Egli [narrò l']avvelenamento d'Agnese, l'arrivo [del suo] fratello, chiamato da una lettera [dis]graziante, disse la data... 31 ottobre 1879...

Un brivido mortale percorse allora le vene di Genoveffa. Il suo pallore si accrebbe, i suoi occhi si dilatarono.

— Agnese... - balbettarono le sue labbra livide.

— Che hai? - interrogò Francesco, inquietissimo.

— Nulla figlio mio, non meravigliarti di nulla, e continua, te ne scongiuro. Dimmi tutto... tutto ciò che sai.

Narrò allora l'avventura terribile di Filippo, le lunghe tenebre del suo cervello, poi il risveglio... l'incontro provvidenziale dei Delacour, l'incendio, il salvataggio e infine la sua residenza a Parigi...

A mano a mano che il giovane proseguiva nella sua narrazione, i lineamenti della marchesa si alteravano sempre più; sembrava che il sangue le si fosse agghiacciato, che il suo cuore avesse cessato di battere... Restava immobile, col dorso appoggiato allo schienale della poltrona, le braccia penzoloni, le mani irrigidite. Solo le sue pupille, spaventevolmente fisse, ordinavano a Francesco di parlare, di parlare ancora... Finalmente egli tacque e, nella vasta stanza, regnò un silenzio di morte.

— Ho finito, - disse a bassa voce.

— No, non hai finito... Ti resta ancora da dirmi il nome di quest'uomo... di tuo zio... il dottore...

— Lo vuoi?

— Lo esigo!

— Egli si chiama Filippo Damtierre...

Un debole grido uscì dalla bocca di Genoveffa. Fu agitata da un tremito, e chiuse gli occhi... aveva perduto i sensi.

Francesco si alzò, accorse presso la povera donna.

— Che ho fatto? mio Dio, che ho fatto? - sospirava, mentre le sue mani inesperte tenevano sotto le narici della marchesa un'ampolla di sali. Oh! perchè non ho obbedito! Mio zio me l'aveva abbastanza ripetuto che farei meglio a tacere... Oh! funesta curiosità... Perdono, cara mamma, perdono... perdono.

— Non ti biasimo, figlio mio - rispose ella - perchè fosti tu quello che mi fece sapere la verità. Al contrario, te ne sono grata di avermela rivelata... Senza di te, forse l'avrei ignorata per sempre... Dimmi, come è il dottor Damtierre?...

— E' un uomo dal volto nobile e bello, dai lineamenti maestosi... La barba ed i capelli bianchi e tuttavia è ancora giovane. Ma un grave peso lo invecchiò prima del tempo... il peso di una tristezza perenne gravita sulla sua esistenza... Mai lo vidi ridere... Giorgio sostiene che oltre le sofferenze fisiche, ebbe un dolore cocente, insanabile, la cui causa non volle farmi nota.

— Io la conosco, io! - mormorò la signora de Survilliers.

L. Ségant. *Continua.*

Furto e tentato furto. Giovanni Gigis, di 20 anni, fuochista a bordo del piroscafo greco «Samos» attualmente ormeggiato al Punto franco, ricevette ieri nel pomeriggio la visita di un suo collega e compaesano, Michele Semiglalas, di 20 anni, privo di occupazione e abitante in via Malcanton. La visita durò circa mezz'ora e, quando il giovanotto se ne fu andato, il Gigis si accorse che dalla sua cabina era sparito l'orologio d'argento del valore di 30 corone ed un portamonete contenente due corone. Chi era stato a commettere il furto? Nessun altro che il Semiglalas ed il derubato si recò a cercarlo. Lo trovò verso le 7 nella trattoria «Alla città di Berlino», in città vecchia ed avvertì l'ispettore delle guardie Valentich. Questi arrestò il giovanotto e dopo averlo assunto a verbale lo fece accompagnare agli arresti inquisizionali.

★ Il carrettiere Angelo M., di 17 anni, abitante in via dell'Olmo, si avvicinò ieri nel pomeriggio al carro di un suo collega che stazionava al molo S. Carlo e, ritenendo di non essere veduto, s'impossessò di un paio di redini e poi fece per allontanarsi. Il derubato, Carlo Misli, si accorse subito del «trucco» e fece arrestare il disonesto.

Altro furto. Carolina Furlani, abitante in via del Veltro N. 459, l'altro giorno si recò al commissariato di S. Giacomo a denunciare che durante la sua assenza, le erano venuti a mancare dal quartiere, lasciato aperto, alcuni oggetti preziosi per un valore complessivo di 100 corone.

Pittore derubato da un collega. Martedì sera Francesco Raguseo, pittore-decoratore, abitante al N. 84 di Scorcola, dopo aver eseguito alcuni lavori nella casa N. 1 di piazza Leonardo da Vinci, depositò il cavalletto ed alcuni vasi di colori nel cortile. Qualche ora dopo l'operaio si accorse che tutta la sua roba era sparita e, fatte alcune ricerche, apprese che a portar via il cavalletto ed il resto era stato il suo collega Pietro C., di 23 anni, da Muggia. Il danneggiato denunciò il furto ad una guardia dell'ispettorato di via Luigi Ricci, la quale, trovato il C. lo interrogò. L'interpellato si confessò autore del furto e restituì il cavalletto: i recipienti di colore disse di averli gettati via.

Si trattava di un equivoco. Raccontammo ieri l'altro dell'arresto del macellaio Pietro G., di anni 20, da Trieste, abitante in via delle Beccherie, perchè aveva percosso l'operaio Angelo F., sessantenne. Il G. venne ieri ai nostri uffici a pregarci di rilevare quanto segue: Martedì sera egli si trovava in una trattoria in piazza Cavana e allo stesso tavolo sedeva un uomo maturo, il quale di lì a poco si allontanò. Il G. si accorse allora della sparizione della propria scatola di tabacco che aveva deposta sul tavolo, e corse sulle tracce del vecchio. Girò di qua e di là e in piazza Grande s'imbattè in un uomo rassomigliante perfettamente al suo vicino sospetto; per cui afferratolo per il petto gli chiese la restituzione della tabacchiera. L'uomo rispose risentitamente e il G., certo di non essersi sbagliato, menò alcuni pugni al vecchio, che era l'operaio Angelo F., e che realmente non aveva nulla di comune col ladro della scatola. Di ciò se n'era accorto anche il G., dopo di averlo percosso, e gliene chiese scusa, offrendogli in segno di riconciliazione di recarsi a prendere un caffè con lui. Ma era troppo tardi perchè il F. aveva chiamato soccorso facendo accorrere le guardie, che intimarono al G. l'arresto. Il G. sostiene poi essere affatto cervellotico che nella brutta avventura tra lui e il F. ci entrasse qualche donna.

Malizioso danneggiamento. L'altra sera verso le 10, il portinaio della casa N. 4 di piazza Leonardo da Vinci, Carlo Trapazzan, chiuso il portone, salì le scale per spegnere il gas. Ma giunto al primo piano constatò che era sparito il bracciale del gas: qualcuno lo aveva addirittura strappato dal muro spezzando anche il tubo di piombo. Il Trapazzan salì fino al quinto piano dove trovò nascosto il bracciale del primo piano e constatò che si era tentato di strappare anche quello esistente all'ultimo piano, perchè il tubo appariva curvato. Ieri mattina il portinaio fece una piccola inchiesta e scoperse, o per lo meno credette di aver scoperto, che a commettere l'atto vandalico erano stati gli inquilini Domenico P., tipografo, e Massimiliano A., meccanico, e li denunciò all'ispettorato di via Luigi Ricci, dove disse che il proprietario della casa soffriva un danno di 30 cor.

Carezze maritali. Giorgina Lizza, di 24 anni, abitante in via S. Maurizio 14, ieri ricorse alla Guardia medica avendo varie contusioni alla faccia. Raccontò che era stata conciata a quel modo dal marito.

Per gelosia. Per questioni di gelosia il negoziante Riccardo P., abitante in via della Guardia, trovò alterco ieri col falegname Romolo C., di 20 anni, abitante in via dei Bachi. Quando accorsero le guardie, trovarono che entrambi erano feriti. Il P. aveva alcune contusioni ed escoriazioni al capo, l'altro una ferita al capo.

Atterrata da una bicicletta. Giovanna Fattori, di 66 anni, abitante in via Concordia N. 19, ieri in Campo S. Giacomo fu atterrata da una bicicletta. Sollevatasi con l'aiuto dei passanti, fu accompagnata a casa, ove fu chiamato il dottore della Guardia medica, il quale le riscontrò una lussazione all'ascella destra. Il dottore le fece la riposizione dell'osso slogato.

Una sassata. Iersera ricorse alla Guardia medica il ragazzo di 13 anni Francesco Fonda, abitante in Santa Maria Maddalena sup. N. 172, il quale era stato colpito da un sasso gettatogli contro da un altro ragazzo ed aveva riportato una contusione alla faccia. Ottenne le necessarie cure.

Caduta. Ieri venne accompagnata al nostro Ospitale Giovanna Viveda, di 84 anni, abitante a Pinguente N. 139, la quale, cadendo a casa sua, si era fratturato il radio e l'ulna destra. Fu accolta nella quarta divisione.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Elda Pasqualini, d'anni 14, abitante in via S. Lazzaro 12, per una ferita di taglio alla mano sinistra;

Antonio Rebaz, d'anni 40, carbonaio, per la distorsione del radio destro;

Biagio Rossinovich, d'anni 72, contadino, per una ferita lacero-contusa all'arco sopraorbitale sinistro;

Giovanni Simoni, d'anni 36, cuoco sul piroscafo «Seraievo», per ustioni al piede destro;

Rodolfo Orsettig, d'anni 17, falegname, abitante in via Casimiro Donadoni 4, per contusioni all'aluce sinistro.

Corrispondenza aperta. *Barbier.* Trieste, Nabresina, S. Giovanni di Duino, Vallone, Merna, Gorizia: 46 chilometri. — *Lettore.* Il figlio segue la pertinenza del padre. — *Alcuni inquilini.* No, certo; dopo stipulato il contratto non è ammissibile che il padrone dello stabile venga a imporre degli arrotondamenti all'affitto. — *Padre di famiglia.* Per entrare all'Accademia senza esame, bisogna aver assolto le quattro tecniche o il ginnasio inferiore. — *Depositario.* L'ultima ordinanza sul riposo domenicale è entrata in vigore nel luglio scorso. — *Interessato.* Fino a qualche anno fa si tenevano quattro sessioni della Corte d'Assise, qui. Negli ultimi tempi, però, esse sono state ridotte a tre. La prossima sessione sarà tenuta, crediamo, in novembre. — *Banzai.* La compagnia sul piede di guerra ha 250 uomini, il battaglione 1000, il reggimento 4000, la brigata 8000, la divisione 16.000 più artiglieria e cavalleria, il corpo d'esercito 32.000 più artiglieria, cavalleria, treno, ecc. — *Studente VI.* Troverà tutte quelle indicazioni nel «Piccolo» di martedì 5 corr. — *Abbonato.* Allorchè sarà costituita la Società «Dalmatia», anche i piroscafi del Lloyd che attualmente fanno il servizio per la Dalmazia entreranno a far parte della suddetta Società. Del resto veda la notizia in proposito comparsa nel «Piccolo» del 3 corr. — *Curiosello.* Anche i capitani della U. A. hanno divisa; è naturalmente diversa da quella dei capitani lloydiani. — *Volpe di mare.* Veda l'articoletto in proposito nel giornale d'oggi.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.0, ore 2 pom. 28.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.1. Oggi: alta marea 7.0 ant. e 6.7 pom. - Bassa marea 0.27 ant. e 0.37 pom.

Ogni giorno una.

Lui (discutendo dell'elettroesecuzione): Secondo me, la decapitazione è la peggiore delle morti. Credo che non potrei affrontarla a mente calma.

Lei: Probabilmente ci perderesti la testa.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. La compagnia drammatica Senarica-Martini, diretta dall'attore Candido Checchi, - una compagnia senza pretensioni che «batte» i teatri delle piccole città - inaugurò ieri sera un breve corso di rappresentazioni col dramma a tinte forti, di genere ultrapopolare: «I figli di nessuno», di Rindi e Salvoni. Il dramma, nel suo genere, è fatto con abilità e raggiunge dell'«effetto»; fatto col solito ricettario - fanciulle sedotte, figli bastardi, vecchie contesse crudeli, operai oppressi, capifabbrica tiranni, tre cadaveri in iscena, scoppi di mine, chiari di luna, trafugamento di testamenti, un prete ministro di pace, una monaca, un ragazzo demagogo - nondimeno interessa e si fa applaudire, anche per alcune frasi significative e abbastanza vibrate, inspirate a viva simpatia per la causa del proletariato. Il dramma, per la sua indole, è adatto ad un ambiente popolare e riteniamo che oggi, serata festiva, alla replica, avrà successo ancor più caloroso. La compagnia, i cui elementi fanno quanto possono, allestì questo dramma con molta proprietà di arredo scenico. Nella parte del ragazzo bastardo si distinse un bravo giovanetto, Natale Senarica-Martini.

Oggi la compagnia dà due rappresentazioni: alle 5½ pom. «Le due orfanelle»; di sera, alle 8½, «I figli di nessuno».

Politeama Rossetti. Il cinematografo cambierà anche stasera programma. In questo troviamo fra altro: «Dalla terra alla luna», «L'industria delle legna nelle foreste del Canadà», «Leonidas coi suoi cani ammaestrati», «La regata veneziana», «Caccia al cervo».

Domenica due rappresentazioni.

Spettacoli d'oggi.

ANFITEATRO MINERVA. Ore 5.30. *Le due orfanelle* in 6 atti di E. d'Enery. - 8.30. *I figli di nessuno*, in 6 atti di Rindi e Salvoni.

ROSSETTI Ore 8.30. Cinematografo gigante. Rappresentazione unica.

FENICE. Cinematografo a colori. Dalle 10 alle 12 ant. e dalle 5 alle 10 pom. rappresentazione ogni mezz'ora.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Gli amori greco-turchi (Giulio). — Il testo del trattato di Portsmouth. — Per un'alleanza franco-tedesca. — Uno svedese per la Norvegia libera.

Notiziario. Lo stato dei lavori dell'Esposizione di Milano. — Una famiglia disonorata e distrutta da un vecchio satiro. — La ricchezza favolosa di un messicano che vuol pagare il debito nazionale. — Mariti di professione.

Mondo d'affari. La vertiginosa speculazione alle borse italiane.

Teatro Arti e Lettere. Bonci si presenta a Brescia nell'«Elixir d'amore».

Sport. Gli straordinari preparativi per la settimana automobilistica di Brescia.

Ultima Ora. Il contrammiraglio Nebogatoff degradato. — Guglielmo II non vuol ricevere re Pietro.

Dalla Provincia. Misterioso scoppio di dinamite in una casa parrocchiale. — Agitazione per il suffragio universale a Fiume.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. a.-u. «Risorto» da Spalato, «Iva» da Lussinpiccolo, «Arc. M. Teresa» da Methil, «Salona» da Cattaro e scali con 135 pass., «Seraievo» da Metcovich; il pir. belga «Apscheron» da Novorossisk, e Venezia; i pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 77 pass., «Selinunte» da Brindisi e Venezia; e lo scooner ellen. «Catina» da Santorino.

★ Partirono i pir. del Llyod «Almissa» per Cattaro, «Imperatrix» per Alessandria, «Salzburg» per Odessa; i pir. a. u. «Isea» per Metcovich, «Jason» per Cattaro, «Federica» per Nuova York, «Szent-Laszlo» per Marsiglia; il pir. ital. «Selinunte» per Brindisi e il pir. belga «Apscheron» per Batum.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Aristea» arrivò ieri mattina a Newcastle dove caricherà per Trieste, «Triestino» arrivò il 1. a Newport, «Stefania» il 5 a Cardiff, «Beatrice» da Taganrog per Wey-

COMUNICATI*)

L'iscrizione degli scolari e scolare nella scuola popolare privata della Comunità serbo-orientale si terrà nei giorni 11, 12 e 13 corr., dalle 10-12, e la riapertura della scuola seguirà addì 14.

Lo stesso giorno, alle ore 10½, avrà luogo, nella chiesa di S. Spiridione, una messa funebre, in suffragio dell'anima di Giovanni Miletich, fondatore e benefattore della detta scuola.

La Direzione

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

BREVETTI

Marche di fabbrica per tutti i paesi

PROCURA

M. GELBHAUS

ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti

Vienna, VII, Siebensterngasse 7, (dirimpetto l' i. r. Ufficio patenti.)

Il Dr. N. FERTILIO

Specialista per le malattie di naso, gola e orecchi

HA RIPRESO LA SUA ATTIVITÀ

e si è traslocato

in via Silvio Pellico N, 1

Riceve dalle 10-12 ant. e dalle 3-4 pom.

Anno XX. Anno XX.

Nell'autorizzato

Istituto Maschile Kuglmayr

„Beh. autoris. Knabenpensionat Kuglmayr"

a Gorizia

si accolgono allievi delle scuole medie come pure ragazzi che vogliano prepararsi per l'ammissione in queste scuole.

Importante Fabbrica Vernici

cerca per Trieste e territorio

RAPPRESENTANTE

capace e conoscitore del ramo.

Offerte sub „C. Z. 1055" a Haasenstein e Vogler, Vienna I.

SIGNORINA

italiana, distinta, di buona famiglia, conoscendo perfettamente francese, piano e qualchecosa di tedesco, desidera collocarsi come damigella di compagnia o istitutrice, ottime referenze. Scrivere cassetta 178 R - **Haasenstein & Vogler, Milano.**

Comuni, Amministrazioni

Persona fidata, referenze ineccepibili, pratica quadriennale, segretario comunale, maestro di musica, esperto direttore banda, studi seri, attualmente occupato, cerca posto fisso, lucroso, per migliorare posizione. Indirizzare: «*Api*» presso Amministrazione Piccolo.

FAGIUOLI

bocchini, mandoloni, cock, cavoli acidi (capuzzi garbi) ed in teste spedisce verso rivalsa da 50 chili in poi, a prezzi miti,

M. LAVRENCIC, Siska, Lubiana

Per grandi quantità prezzi da convenirsi.

MUTUI di qualsiasi importo, immediatamente al 3½, 4, 5 % a qualunque ceto di persone, verso obbligazioni, cambiali, polizze vita, ipoteche e per cauzioni, anche restituzioni rateali. **L. Löihöffel, Berlino W, 35.**

„TOT"

DIGESTIBLE-CACHETS

Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:

1. **Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.**
2. **Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.**
3. **Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.**

Un tubo L. 5, per posta L. 0,38 in più - 6 tubi franchi di porto L. 27

In tutte le farmacie

o la "TOT" COMPANY Passaggio Centrale - Milano. Chi ha difficoltà di digerire, chi soffre di infiammazione intestinale, chi fa vita sedentaria, chi lavora troppo di cervello, chi eccede un tantino nel mangiare o nel bere, chi non è regolato di corpo, chieda l'opuscolo sui "Disturbi di stomaco" con tavola sulla digeribilità degli alimenti e figura scomponibile a colori, che si invia gratis e subito dovunque.

IV anno accad.

Sabato 9 Settembre si aprono le **iscrizioni**

presso il

PRIMO LICEO MUSICALE DI TRIESTE

Via della Zonta N. 5, II p.

DIRETTORE: M.° accademico **ROBERTO CATOLLA.**

Iscrizioni presso l'amministrazione dalle ore **10** alla **1**, e dalle **4** alle **6.**

Il Vice-Direttore M.° **Michele Chiesa**

SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO

— DI —

FONDAZIONE REVOLTELLA IN TRIESTE

Via del Torrente N. 12 II.° piano

ANNO XXIX

La inscrizione per l'anno scolastico 1905-1906 è aperta dal 1.° al 15 del corrente mese dalle 8 alle 9 antimeridiane.

TRIESTE, 1.° Settembre 1905. **LA DIREZIONE.**

SCUOLA POPOLARE PRIVATA DI 3 CLASSI

— E —

CORSO PREPARATORIO PER L'AVVIAMENTO AGLI STUDI MEDI

Inscrizione nei giorni feriali dalle 11—12½ meridiane.

VIA CARRADORI 12, I. P.

Conservatorio Musicale di Trieste

Le iscrizioni per l'anno scolastico 1905-1906 si assumono presso la Segreteria del Conservatorio fino al 15 corrente, dalle 11 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.

L'anno scolastico incomincia colla metà del mese.

IL DIRETTORE

Cav. GIALDINO GIALDINI.

La DIREZIONE del

COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI

di Udine

per meglio corrispondere alla fiducia delle famiglie ha provveduto alla costruzione di nuovi grandiosi locali con bagni, camerate munite di perfetto ed igienico sistema di riscaldamento a termo-sifone, sale di lettura, palestra per le ricreazioni d'inverno ecc. ecc.

Nei riguardi dell'istruzione, che fu sempre accurata come fanno fede gli elenchi annuali dei promossi, darà maggior impulso ai varii insegnamenti ed in modo speciale alla **lingua tedesca.**

Si accolgono giovanetti dagli anni 6 ai 16

SCUOLE PUBBLICHE REGIE.

SCUOLE INTERNE: Elementari, Preparatoria per l'Istituto Tecnico *(Ragioneria, Agrimensura, Fisico-matematica e Industriale)*

SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO *della durata di due anni con Banco Modello. (I licenziati vengono impiegati dalla Direzione del Collegio).*

La Ditta

Antonio Bartoli e Figlio

avverte la sua spett. Clientela ed il P. T. Pubblico che nonostante la riduzione dei propri locali si trova sempre bene fornita di merce fresca con grande assortimento in ***stoffe da mobili, cortinaggi, tappeti, stoffe lana per l'autunno e confezioni da signora.***

Autorizzato Stabilimento Elettrotecnico

TOMMASINI & NAVARRA

Via Gioachino Rossini 28 - Telefono 1636

Luce elettrica, Telefoni, Sonerie, Parafulmini

Preventivi gratis

MACCHINA DA SCRIVERE

PRIMA QUALITA

Scrittura visibile e tutte le perfezioni moderne

Diffuso prezzo corrente N. 693/S. gratis e franco.

Verso piccole rate mensili.

BIAL & FREUND, BRESLAVIA

Filiale Vienna XIII

Per comodità della mia rispettabile e numerosa clientela di Gorizia ho aperto

Una Filiale a Gorizia

in Corso G. Verdi N. 45

la quale sarà sempre bene provvista di tutti gli articoli chirurgici, ortopedici e ed oggetti di gomma, e cercherà con ogni mezzo e con la massima esattezza e scrupolosità di guadagnarsi la fiducia dei signori acquirenti.

Trieste, Corso Numero 4 ***M. GÁL*** *Gorizia, Corso G. Verdi 45*

Unica Fabbrica Mobili

a Trieste

di ALESSANDRO LEVI-MINZI

Via Tesa N. 46

Magazzini: PIAZZA ROSARIO N. 1 (edifizio scolastico).

AFFARE DI COMMERCIO

Nella migliore posizione commerciale di Salisburgo, punto d'incrocio di quattro linee ferroviarie, vi è una duplice casa commerciale composta di una sezione in manifatture già ceduta in affitto e di un locale in drogbe con grande magazzino, cantine spaziose e belle con concessione per la vendita di bevande spiritose, come vino, acquavite, prodotti farmaceutici, formaggi, frutta secche, grassi, ferramenta, articoli minuti, galanterie. Per questa seconda sezione cercasi imprenditore che conosca l'articolo oppure compratore per tutta la casa. Offerte sub «**W. 65170**» inviare a **Rudolf Mosse, Vienna,** Seilerstätte 2.

I telai e i serramenti delle finestre

e porte, diversi contorni di pietra, gradini, selciato ed altre opere d'arte dell'edificio in demolizione situato in Piazza della Borsa N. 7, **da vendersi.** Rivolgersi presso l'ufficio tecnico della Società per costruzioni **„Union",** Via Nicolò Machiavelli N. 3 I p.

Orologi di precisione

— di —

Emilio Müller

Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste

via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20

Grandioso assortimento catene, orologi d'oro e d'argento e pendole d'ogni qualità.

Casa fondata nel 1850.

I Mandolini

Del Perugia

sono riconosciuti ogni giorno più i migliori e i più perfetti esistenti.

Vendonsi esclusivamente nello Stabilimento musicale

C. SCHMIDL & C., TRIESTE

Catalogo si distribuisce gratuitamente

ARTICOLI FOTOGRAFICI

in ricco assortimento

Drogheria

G. POROPAT

Stadion 26

Telefono 519.

IMPRESA TRIESTINA

Vacuum Cleaner

Via della Stazione N. 17 - Telefono N. 847

Assumesi la pulitura di Tappeti, Coltrinaggi Mobili di stoffa ecc., col mezzo dell'apparato assorbitore.

I locali per la custodia sono assicurati contro l'incendio e furto con iscasso.

Per persuadersi, il P. T. Pubblico viene pregato a visitare questo nuovo ed importante metodo di pulitura.

Escluso assolutamente qualsiasi danneggiamento agli oggetti.

PREZZI RIDOTTI

La Nevrastenia

(malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE** che dànno **forza, energia, gaiezza.** Flac. L. **2.50**, per posta si spediscono dovunque per L. **2.85.** Chiederle a PACELLI - LIVORNO ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Le persone che conoscono le

PILLOLE

DEL DOTTORE

DEHAUT

DI PARIGI

non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.

5 fr. e 2 fr. 50

PER

REGALI

comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

Luogo di cura **BADEN** presso **VIENNA**

Terme sulfuree **Guarisce:** la gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati, ecc.

Frequentato da 29.000 persone all'anno. Aperto tutto l'anno.

Le Polveri Vichy Alberani

premiate con Medaglia d'Oro e Diploma a Parigi, Padova e Napoli

sono preparate con i medesimi sali dell'**Acqua naturale di Vichy** e nella medesima quantità, cosicchè sostituiscono mirabilmente la vera e naturale **Acqua di Vichy.**

DIECI ANNI DI ESPERIENZA

e numerosi certificati di medici e di Istituti attestano della bontà ed efficacia delle

POLVERI VICHY ALBERANI.

Ogni scatola contiene 10 polveri per preparare altrettante bottiglie di eccellente Acqua Vichy. In Bologna nella **Farmacia dei Casali** di **G. ALBERANI,** Via Castiglione 11 e in Trieste nelle principali Farmacie, presso il sig. Mario Lang, farmacia Serravallo e presso il sig. Francesco Meli.

Dietro Cartolina-vaglia di Cent. **75,** si riceve una Scatola per 10 bottiglie. - L. **1.50** due scatole.

mouth arrivò il 3 a Portland, «Olimpo» il 6 ad Anversa, «Contessa Adelma» partì il 5 da Marsiglia per Costantinopoli, «Clio» il 7 da Anversa per Cardiff, «Dubac» il 2 da Shields per Fiume e Trieste, «Corvin Matyas» passò Dover il 3 diretto ad Amburgo.

★ Il piroscafo germanico «Hermine Hessenmüller» carico di riso da Moulmein arrivò il 3 corr. a Suez da dove proseguirà per Trieste.

7 Settembre

Da GORIZIA.

— Gitanti triestini a Gorizia. Domenica 10 corr. arriverà fra noi buon numero di affiliati alla «Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio» di costì, in gita ufficiale. Gli ospiti faranno una visita alla città e alle 12 mer., nel salone dell'Hotel Centrale, si raccoglieranno a pubblico convegno coi colleghi di Gorizia. Il tema è: «La missione delle Casse di protezione».

Il pranzo sociale sarà imbandito al «Restaurant Steinfeld» in piazza Catterini, alle 14. Alle 16, gita al ponte della Transalpina a Salcano ed alle 18 ritorno in città. Alle 21.10 gli ospiti ripartiranno per Trieste.

— Posto in concorso. Presso il Tribunale circolare di Gorizia è vacante un posto di tenitore di libri fondiari cogli emolumenti della IX.a classe di rango. Istanze debitamente documentate alla Presidenza del Tribunale fino al 24 settembre 1905, comprovanti pure la conoscenza delle lingue parlate nel raggio giurisdizionale del Tribunale stesso.

Da CAPODISTRIA.

— Il Ginnasio dello Stato. L'iscrizione al locale Ginnasio italiano principierà il 12 corr. Per gli esami d'ammissione sono fissati i giorni 16 e 17 corr. e per gli esami posticipati e di riparazione i giorni 16, 17 e 18 corr.

Da PIRANO.

— Gita per Trieste. Domenica 10 corr. in occasione della chiusura del Concorso pirotecnico, che si terrà a Trieste, la Società Istria-Trieste ha stabilito che il piroscafo «Quieto», parta in gita straordinaria da Pirano alle 4 pom., ripartendo da Trieste alle 11 pomer.

Il prezzo popolare di passaggio favorirà ogni classe di cittadini.

Sciarada

Chiedo sempre all'*intero*
Che è buon *primo* pietoso re del mondo
Che mi mandi un *secondo*.

Spiegazione del giuoco precedente:
EMPIO. EMPIASTRO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Fondo in città civ. N. 3 di via Gaetano Donizetti per cor. 126.735.

Mutui.

Cor. 28.000 al 5½% a peso d'uno stabile in Chiadino - città; nap. d'oro 2000 al 3½% a peso di uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 7 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 676.75, Staatsbahn 675.—, Alpine 541.75, Lotti turchi 146.—. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 212.60 (213.25), Disconto 195.50 (196.75). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.97½ (99.95), Rendita —.— (105.45), Meridionali —.— (765.—), Mediterranee —.— (—.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.40 poi sino —.—. Chiusa francese 100.32 (100.32), Italiana 105.40 (105.45), Spagnuola 93.05 (93.27) Banche Ottomane 608.— (607.—) Rio Tinto 1667 (1678) Lotti turchi 135.50 (136.60).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.75, Azioni Credit 675.— a 677.—.

Listino. Napol. da 19.09 a 19.12, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.93 a 23.97, Londra 239.80 a 240.45, Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.30 a 95 65, Banconote italiane 95.35 a 95.65, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 100.50 a 100.80, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.90 a 97.10 Credit 676.— a 669.—. Italiana 104.25 a 104.75, Staatsbahn 674.— a 676.—, Lombarde 105.— a 107.—, Lotti turchi 145.— a 147.—.

Parigi 7. Chiusa. Rendita francese 3% 100.32, Rendita ital. 5% 105.40, Rendita Spagnuola esterna 93.05, Azioni Banca ottomana 608.—.

Parigi 7. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 112.—, Rendita Turca unif. 92.87, Cambio Londra 251.70, Rendita austr. in oro —.—, Rend. ungh. in oro 4% 97.90, Länderbank —.—, Lotti Turchi 135.50, Banca di Parigi 1477, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1667.

Londra 7. (Cambi Chiusa). Consolid. 90⅛, Lombardi 4½, Argento 28⅜, Rend. Spagnuola 92½, Italiana 105—, Cambio su Vienna 24.28, Sconto di piazza 2¾.

Francoforte 7. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.40, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 20.70.

Caffè. *Amburgo.* 7. Chiusa). Santos good average per settembre 38.50, per dicembre 39.—, per marzo 39.50, per maggio 40.—.

Amburgo 7. Rio ordinario loco 40—41, reale loco 42—44 buono loco 45—46. staz.o

Nuova York 7. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato, sino 10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 7. — Mercato fiacco. Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 12000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settem. 5 51/100, Settembre-Ottobre 5 54/100, Ottobre-Novembre 5 56/100, Novembre-Dicembre 5 58/100, Dicembre-Gennaio 5 60/100, Gennaio-Febbraio 5 62/100, Febbraio-Marzo 5 64/100, Marzo-Aprile 5 66/100, Aprile-Maggio 5 66/100, Maggio Giugno 5 67/100.

Petrolio. *Anversa* 7. Loco 17.50. calmo

Olio. *Parigi* 7. Ravizzone per mese corr. 47.—, per ottob. 47.—, novembre-dicembre 47.25, gennaio-aprile 48.25. staz.o

Segala. *Parigi* 7. Mese corrente 15.50, per ottobre 15.50, per novembre-dicembre 15.50, novembre-febbraio 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 7. Mese corrente 22.65, per ottobre 22.80, novembre-dicem 22.95, novembre-febbraio 23.20. staz.o

Farina. *Parigi* 7. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.80, per ottobre 30.—, novembre-dicembre 30.25, novembre-febbr. 30.45. staz.a

Spirito. *Parigi* 7. Per mese corrente 40.—, per ottobre 37.—, novembre-dicembre 35.50, gennaio-aprile 35.25. sta z.o

Zucchero. *Parigi* 7. Greggio 88° uso nuovo 21.—21.25 calmo, bianco per mese corr. 25.—, per ottobre 25.75 staz.o, per ottobre-genn. 26—, gennaio-aprile 26.75. Raffinato 59.50 a 60.—.

Amburgo 6. (Chiusa). Per settem. 17.35, per ottobre 17.80, novembre 17.70, dicembre 17.75, gennaio 17.90, febbraio 18.—. calmo

Londra 7. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8⅝. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 7 Settem. 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV			
1	Semiramis	15	Scaricazione
1a	Arc. M. Teresa	12	»
3	Szeged	16	»
6	M. Teresa	8	»
9	Dalmatia	8	»
12a			
12b	Selinunte	8	»
13a			
13b	Ravenna	9	»
14	Nippon	15	»
17	Federica	8	Caricazione
21	Congo	12	Scaricazione
22	Kassa	8	Caricazione
24	Samos	8	»
Molo I	Alberta	9	Scaricazione
» »	Polluce		
	Florida		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocca. - Trie

Nina ed Ottavio Rauber partecipano ai parenti, amici e conoscenti la perdita della dilettissima loro figlia

GIULIETTA

d'anni 1

avvenuta questa notte a Pola.

Trieste-Pola, 7 Settembre 1905.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prestaservizi. Rapicio 5, porta 20. 3267

CERCANSI prontamente capofacchino per deposito legnami e personale abile e pratico per la lavorazione parchetti (doghe relle), per lavorare alla sega a telaio (gatter), per lavorare alla sega circolare. Offerte con buoni attestati indirizzare ad A. Deghenghi, Lubiana. 3363

CERCASI signorina pratica per i lavori di scrittoio. Offerte sub «A. M.» al Piccolo. 3106

CERCASI ragazzo 14-16 anni, pratico delle vie della città, per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 1500

CERCASI giovane o signorina con miti pretese, conoscenza perfetta della lingua e stenografia tedesca. Offerte casella postale 593. 3399

CERCASI ragazzo 15-16 anni con paga, pratico per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 3394

CERCASI prestaservizi tutto il giorno. Via Giulia N. 70, villino N. 828. 3368

CERCANSI ragazzi per luce incandescente. Acquedotto 10. 3449

CERCASI corrispondente serbo-croato con conoscenza lingua tedesca, da primaria casa. Scrivere «X Y Z 25» al Piccolo. 7909

CERCASI brava lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 3451

CERCASI brava stiratrice a giornata. Paduina 5, III. 3454

CERCASI prontamente ragazzetta bambinaia. Tiziano 16, III piano. 3456

CERCASI garzona sarta da donna, con paga. Gatteri 10, IV piano. 3455

CERCASI sarta da uomo. Via Valdirivo N. 33. 3384

CERCASI garzona stiratrice con paga. Indirizzo al Piccolo. 3381

CERCASI prontamente praticante per scrittoio, conoscenza tedesco, italiano, possibilmente serbo-croato, verso proporzionata paga. Offerte sub «Pellami» al Piccolo. 3393

CERCANSI lavoranti, mezzi lavoranti, garzoni calzolai. Sette fontane 33. 3380

CERCASI allievo cuoco pratico di pasticceria. Presentarsi restaurant Buonavia, 2-3. 9944

CERCANSI prontamente corrispondente indipendente italiano, tedesco, possibilmente francese, paga fiorini 80 mensili; praticante comptoirista già inoltrato nel commercio, conoscenza lingua tedesca. Petronio, Caffè Goldoni. 8078

CERCANSI prontamente praticanti pistoria, con paga. Indirizzo Piccolo. 3431

CERCASI serva pratica per osteria, pratica per cucinare. Indirizzo Piccolo. 3434

CERCASI **per stabilimento bancario della piazza, praticante di buona famiglia, che abbia assolto scuola media, conosca bene italiano e tedesco, sia forte in matematica ed abbia bella calligrafia. Percepirebbe prontamente piccolo stipendio. Offerte con referenze sub «G. S.» al Piccolo.** 3278

CERCASI brava domestica per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3433

CERCANSI lavorante e mezzo lavorante tappezzieri. Ferriera 16, porta 2. 8097

CERCASI ragazzo servo d'ufficio. Indirizzo al Piccolo. 40

CERCASI conduttore trattoria con paga, vitto, senza alcuna responsabilità, cauzione corone 300. Petronio, Caffè Goldoni. 3388

CERCASI prontamente capace prestaservizi con buone referenze. Via S. Zaccaria 6, I piano. 8063

CERCASI donna servizio, famiglia due persone, solo mattina. Via Rossini 2, terzo piano, porta 15. 3376

CERCO ragazze lavoranti calzoni. Via del Sapone N. 5, III, Buiatti. 8088

CERCO persona per due ore conversazione italiano-tedesco, nelle sole domeniche. - Offerte, pretese «Domeniche» Piccolo. 8060

COMPTOIRISTA italiano con cognizioni di tedesco, cercasi da primaria casa in agrumi e frutta secche. Offerte «Casella 567» posta centrale. 3102

STABILIMENTO assicurazioni cerca praticante con paga; esigesi bella calligrafia. Offerte al Piccolo sub «Sicurtà». 3295

COMPTOIRISTA perfetto nelle lingue italiana e tedesca, che sappia anche corrispondere, cercasi prontamente. Offerte sub «386» al Piccolo. 8017

SIGNORI che desiderassero formarsi posizione stabile e vantaggiosa trovano pronto collocamento presso primaria società di assicurazione vita in qualità d'impiegati esterni verso paga fissa, provvigioni e diete di viaggio. Non si richiedono cognizioni del ramo. Offerte sub «Esistenza 119» al Piccolo. 2969

GIOVANE alquanto pratico spedizioni, conoscenza tedesco, trova pronto rimunerato collocamento presso Carlo Bruna, S. Anastasio 10. Cercasi pure praticante per una ditta in Germania. 1875

RAGAZZO cercasi per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 3403

IL consorzio esercenti in commestibili cerca prontamente per la custodia e pulizia dei locali sociali persona adatta (eventualmente marito e moglie senza figli). Darebbesi abitazione gratuita eventualmente modesto salario. Richiedesi condotta irreprensibile, buone referenze. A condizioni pari avranno preferenza ex appartenenti al ceto. Offerte in iscritto indirizzare alla cancelleria via S. Giovanni 6, I. 8069

IMPIEGATA che conosca la lingua tedesca cercasi per scrittoio. Offerte «Impiegata-Scrittoio» al Piccolo. 3373

SIGNORA cerca ragazzetta modista per provincia. Pensione completa più paga. Indirizzo Piccolo. 3372

DITTA in commissioni cerca praticante buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3356

PERSONA disponente corone 6000 trova pronto collocamento lucroso. Offerte «Azienda 6000» Piccolo. 8105

SERVA con buoni attestati, per lavori leggieri, cercasi. Piazza Goldoni 11, Reiss. 3429

BRAVA, onesta massaia, buona cucina, offresi a distinto signore. Sub «Massaia» Piccolo. 3320

PER LA RIVIERA cercasi persona, eventualmente signorina, pratica lavori scrittoio, conoscenza corrispondenza tedesca. - Offerte: Luigi Zei, Gorizia. 3448

COMPTOIRISTA ventiduenne, tenitore libri, perfetto corrispondente italiano, tedesco, alquanto francese, dattilografo, desidera migliorare posizione, miti pretese. Offerte sub «Esperto 5» al Piccolo. 3104

AGENTE droghiere padovano, conosce perfettamente articolo, offresi. Offerte Padova Postarestante «Luigi». 3097

TRATTORIA in centrica posizione da dare prontamente in consegna. Indirizzo al Piccolo. 3188

GIOVANE CAPACE RAPPRESENTARE ditta, perfetto corrispondente tedesco con conoscenza della lingua italiana, tariffista, lavoratore indipendente, cerca posto anche subito. Offerte sub «400» Piccolo. 7918

CORRISPONDENTE italiano, serbo-croato, versato lavori scrittoio, desidera migliorare posizione. Gentili offerte sub «Gioventù» al Piccolo. 3407

TRENTENNE ammogliato cerca impiego qualità corrispondente tedesco ed italiano, contabile o capomagazziniere. Lavoratore indipendente, energico e svelto. Ottime referenze; pretese corone 2400 all'anno. Offerte sotto «Academisch gebildet» amministrazione del Piccolo. 3227

2 lavoranti calzolai cercansi. Via Giulia 23. 8049

STIRATRICE a giornata offresi. Indirizzo al Piccolo. 3056

SIGNORA giovane vedova seria, abile nei lavori domestici, occuperebbesi, qui o fuori, come direttrice di casa, dama compagnia, disposta viaggiare. Gentili offerte «L. P.» Piccolo. 3400

CORRISPONDENTE tedesco abilissimo stenografo, dattilografo, cerca prontamente posto. Offerte sub «Jelinek» al Piccolo. 8050

CUOCA tedesca, ottimi attestati, cerca occupazione hotel o ristorante. Offerte sub «Graz» al Piccolo. 3351

CORRISPONDENTE tedesco, serbo-croato, italiano, tenitore libri, cerca prontamente posto. Indirizzo Piccolo. 3354

GIOVANOTTO cerca lavoro quale modellista o disegnatore, conosce figura. Offerte «Capace» Piccolo. 3349

SIGNORINA cerca all'estero occupazione in qualche famiglia, per qualunque lavoro. Offerte sub «Orfana» Piccolo. 8099

GIOVANOTTO energico, esente servizio militare, da sei anni occupato presso grande casa commerciale di Graz, conosce alquanto l'italiano, cerca posto a Trieste o Fiume in qualità di comptoirista o magazziniere. Accetterebbe anche posto modesto. Conosce, fra altro, la stenografia e la dattilografia. Scrivere a Hans Gaugusch, Graz, Warlingergasse 37. 8106

SIGNORA media età, buona famiglia, cerca posto presso signore civile o vedovo per accudire faccende domestiche, miti pretese. Offerte «Serietà 100» al Piccolo. Anonime non vengono prese in considerazione. 3415

IMPIEGATO italiano, tedesco, pratico lavori giudiziari, offresi ore pomeridiane. Indirizzo al Piccolo. 3420

IMPIEGATO regio offresi quale amministratore stabili, segretario privato. Offerte sub «Antonio» Piccolo. 3396

ISTRUZIONE

CERCASI studente istruire ragazzo terza normale. Fontanone 10, I. 3382

FORESTIERO cerca corrispondenza oppure conversazione scopo pratica nell'italiano verso tedesco. Sub «Contraccambio 75» al Piccolo. 3245

INGLESE. Classe signori principianti, prima lezione 16 corrente. Massimo otto allievi. Insegnante dott. Joyce. Lezione lunedì-mercoledì-venerdì 7-8 pom. Scuola Berlitz. S. Nicolò 32. 2756

ISTITUTO educativo Collegio-Convitto, doposcuola per ragazzi scuole medie e popolari. Programmi ed informazioni dalla direzione, via S. Michee 14. 2973

DISTINTA signorina toscana, conoscendo perfettamente italiano, francese, metodo facile e buono, impartisce lezioni. Molin Grande 38. 3414

SCUOLA taglio, lavoro, garanzia per un mese. Canova 13, porta 1. 3312

FRANCESE. Classe signori principianti; prima lezione 14 corrente; massimo otto allievi; insegnante prof. Née; lezione martedì-giovedì-sabato 8-9 pom. Scuola Berlitz, S. Nicolò 32. 2757

CORRISPONDENZA commerciale, lingue tedesca, italiana, aritmetica, tenitura libri semplice, doppia, americana, corone dieci mensili. Studio Cernè, via Cassa risparmio 2. 9971

AFFITTANZE

CERCASI stanzino vuoto, ingresso libero, centrica posizione, primo piano. Offerte sub «Amministratore» Piccolo. 3350

CERCASI stanza ammobiliata, compreso colazione e cena, 15 settembre. Offerte «Yuriot» Piccolo. 8104

SIGNORE distinto cerca bella camera ammobiliata, con ingresso libero, presso distinta signora che abbia possibilmente conoscenza della lingua tedesca. Offerte con prezzo sub «F. 506» al Piccolo. 3453

QUARTIERE camera, camerino, cucina cercasi, paraggi Parini. Offerte «Dove» al Piccolo. 3457

SIGNORA cerca prontamente stanza vuota per custodirvi soltanto i mobili, presso distinta famiglia. Offerte sub «Dionisia» al Piccolo. 8094

6 fiorini signorina cerca stanzetta ammobiliata. Offerte «Speranza» al Piccolo. 8082

UN giovane tedesco cerca nella vicinanza della ferrovia Meridionale una stanzetta. Offerte «Meridionale» Piccolo. 8086

CERCANSI, posizioni centriche, osterie in affitto, prontamente. Petronio, Caffè Goldoni. 3388

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista al mare. Via Machiavelli 1, I. 3015

AFFITTASI bella, pulita stanza ammobiliata. S. Francesco 30, porta 8. 3094

AFFITTASI quartiere quattro camere, due camerini, cucina, via S. Lucia. Rivolgersi Hotel Garni, II piano, 10. 3302

AFFITTASI magazzino uso negozio, via S. Lucia. Rivolgersi Hotel Garni, II piano, 10. 3302

AFFITTASI in riva Grumula 4, magazzino di 12 metri quadrati. 7834

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, vista al mare. Via Gioachino Rossini 2, I piano. 7894

AFFITTASI quartiere 2 camere, cucina fior. 14 mensili, acqua compresa. Gretta, via Cisternone 17. 7924

AFFITTASI buonissimo letto, escluso uomini. Via Paolo Diacono 6, V, davanti. 3395

AFFITTASI stanza uno, due signori. Boccaccio 11, terzo. Vicinanze stazione. 3391

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, costo, uno, due giovani. Crociera 2, II, sinistra. 3410

AFFITTASI prontamente cameretta vuota. Alfieri N. 3, porta 3, mezzanino. 8061

AFFITTASI stanza vuota parchettata, con o senza comodo cucina, acqua, casa nuova, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3345

AFFITTASI quartiere camera, cucina, annui 120, pianoterra, interno. Via Ferriera 28. 3344

AFFITTASI stanza vuota oppure ammobiliata, casa nuova. Istituto 36 A, secondo, sinistra. 3369

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Via Farneto 6, II piano, destra. 8070

AFFITTASI camerino, letto, buon costo, corone 11 settimanali. Fornace 1, porta 8. 3387

AFFITTASI stanza ammobiliata uno, due letti. Tiziano 16, primo, 4. 8071

AFFITTASI splendida stanza soleggiata, vuota. Massimo D'Azeglio 3, primo, porta 10. 3362

AFFITTANSI palazzo di nuova costruzione, per agosto 1906, nel centro, diversi locali per società, restaurant o quartieri. Rivolgersi Klauer, sensale, via Cassa Risparmio 1. 3371

AFFITTASI letto per donna. Via Sorgente N. 7, porta 22. 8067

AFFITTASI stanza grande bene ammobiliata, prezzo mite, centro, I. Indirizzo al Piccolo. 3416

AFFITTANSI stanza ammobiliata, una vuota. Torrente 12, III. 8053

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata. Via Luigi Ricci 6, mezzanino. 3357

AFFITTASI stanza, ingresso libero, uno, due signori, e costo. Via Boschetto 42, III. 3355

AFFITTASI grande stanza Palazzo Treves. Rivolgersi al portinaio via S. Nicolò 33. 8059

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 3398

AFFITTASI camera, due letti, per operai. Piccardi 7, III, porta 7. 3404

AFFITTASI prontamente camerino vuoto disobbligato, chiaro. Istituto 26, IV, destra. 3413

AFFITTASI letto con susta operaio civile. Indirizzo Piccolo. 3359

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina, 136 annui. Gaspara Stampa 7. 8112

AFFITTASI cameretta vuota. Via Massimo d'Azeglio 20, IV. 8108

AFFITTASI camera o camerino ammobiliato o vuoto. Via Canova N. 9, IV piano. 8098

AFFITTASI bellissima stanza bene ammobiliata, ariosa. Via S. Spiridione N. 7, II piano. 8102

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, fiorini 26, per due 48. Ruggero Manna 11, porta 13, vicino Meridionale. 8109

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, con due letti, con costo o senza. Piazza S. Francesco 1, I, scala prima. 3425

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, uno, due signori. Spiridione 7, III. 8076

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Coroneo 29, I piano. 8093

AFFITTASI bellissima stanza con due letti, costo o senza. Barriera 23, I, sinistra. 8084

AFFITTANSI camere ammobiliate, due letti, ingresso libero, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 3434

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso Giardino Pubblico. Indirizzo al Piccolo. 3444

AFFITTANSI due stanze, mobilio nuovo. Piazza Ospitale N. 3 A, III. 3439

AFFITTASI bellissima stanza grande, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3432

AFFITTASI prontamente camera con comodo cucina. Via Monache 4, I. 8090

AFFITTASI buon letto sarta di bianco, darebbesi posto per lavorare. Indirizzo Piccolo. 3428

AFFITTASI prontamente un letto. Via del Bosco 54, III, destra. 8092

AFFITTASI bella stanza, uno, due letti, modico prezzo. Via Toro 11, IV. 3446

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del Mare 3, II, destra. 9972

AFFITTASI stanza vuota, grande, senza accessori, possibilmente a signora sola. Indirizzo al Piccolo. 9973

DA affittare un quartiere composto di cinque stanze, camerino, cucina e soffitta, in via Giustinelli; rivolgersi via Fontanone 28, I. 2864

DA affittare una stanza ammobiliata. Via Gelsi N. 4, primo piano. 8048

DA affittare eleganti stanze ammobiliate, stanzino per studente, pressi Ponte rosso. Indirizzo al Piccolo. 3219

SPLENDIDI QUARTIERI con doghe, acqua, bollitore a gas, closet, affittansi nel nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo via Settefontane, e precisamente due camere, camerino, cucina fiorini 230; due camere e cucina fiorini 200. Disponibili pure spaziosi negozi con retromagazzino. 2642

QUARTIERI 2 e 3 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Canova 14. 2874

PRONTAMENTE affittasi quartiere posizione centrica: sei camere, due camerini, cucina. Buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 28

DUE camere, camerino, cucina, S. Francesco 32, II piano, loca l'amministrazione stabili Lavatoio 4, I. 3136

SQUERO nuovo 7, terzo piano, 4 camere, cucina appigiona l'amministrazione stabili via Lavatoio 4, primo. 3136

PER fiorini 14 affittasi bella camera ammobiliata, pressi via Tigor, escluse signore. Indirizzo al Piccolo. 3158

QUARTIERI due, tre oppure cinque camere, poggiuolo, cucina, disponibili. Via Barriera vecchia 19. Rivolgersi Amministrazione stabili, via Lavatoio 4, primo. 3139

ELEGANTI quartieri 3 camere, camerino e cucina San Francesco Assisi 19 e 31 (case nuove) affitta l'Amministrazione stabili via Lavatoio 4, primo. 3139

GIARDINO, 3 camere, camerino, cucina, affittansi Michelangelo 707. Rivolgersi Amministrazione stabili, via Lavatoio 4, primo. 3137

SALA, quattro camere, poggiuolo, dispensa, cucina affittansi Lazzaretto vecchio 46, primo. Rivolgersi Amministrazione stabili, via Lavatoio 4, primo. 3137

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente fior. 250. Via Giulia 67. 7962

QUARTIERE nuovo 3 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Kandler 6. 7961

QUARTIERI 3 e 4 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Galileo Galilei 6. 7960

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente per fior. 250. Via Conti 24. 7957

ULTIMI due quartieri tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente fior. 320. Via Acquedotto 100. 7956

MAGAZZINO grande a volto d'affittare prontamente, prezzo bassissimo. Bergamasco 9. 3418

SUBAFFITTASI prontamente quartiere quattro stanze, accessori, pianoterra. Alessandro Volta 4. 3405

SOLO a distinta signora offro stanza vuota, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 3353

CAMERINO con letto affittasi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3358

DISTINTA famiglia toscana, parlando perfettamente italiano, francese, darebbe stanza e ottima pensione a distinta giovanetta o impiegata. Massima pulizia. Molin grande 38. 3414

A distinto signore affittasi stanza bene ammobiliata. Via Fontana N. 12, piano I, a sinistra. 3402

ACQUEDOTTO 42, pianoterra, affittansi due bellissime stanze ammobiliate, rimpetto Politeama. 8100

STANZA ammobiliata affittasi a giovane impiegato, fior. 8. Coroneo 13, porta 10. 8046

STANZA bella, ammobiliata, affitta prontamente signora sola. Farneto 49, primo, porta 14. 3407

STANZETTA ammobiliata affittasi, prezzo mite. Via Cologna 13, I piano. 3411

SIGNORA affitta prontamente bella stanza ammobiliata. Piazza Leonardo da Vinci 2, porta 3. 3443

STUDENTE trova stanza con costo, vicinanze Acquedotto. Indirizzo al Piccolo. 3442

QUARTIERE splendido affittasi fior. 255; altro pianoterra 245, compreso acqua, gas, tassa. Conti 30. 8075

25 fiorini stanza, costo, uno, due signori, vicino Reali. Indirizzo Piccolo. 3409

SUBAFFITTANSI stalla per sei cavalli, pronta, con costo o senza; per 17 settembre stalla per 14 cavalli. Torricelli 14. 8047

INGRESSO libero affittasi stanza ammobiliata, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 3419

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI mobili, casseforti, bilancie, armi, oggetti antichità, vestiti; rame. Arcata 15, negozio. 3437

BAGNO a gas completo, buono stato, cercasi prontamente. Offerte sub «Completo» Piccolo. 8010

COMPREREBBESI buffet per camera pranzo, in buono stato. Offerte sub «Buffet» al Piccolo. 7974

COMPERO tutti i giorni mobili, vestiti e cianfrusaglie. Inviare corrispondenza «Trafficante» Riborgo 35, I piano. 8012

BARCOLA cercasi per ottobre villino quattro stanze. Offerte «Arturo» Piccolo. 8111

ACQUISTANSI cristalli e lastre usati. Offerte al Piccolo sub «Cristal». 3412

QUATTRO apparati auer, tulipano e lire, cercansi. Offerte prezzo al Piccolo sub «Luce famigliare». 3374

TORCHIO usato per uva cercasi. Indirizzo Piccolo. 3377

COMPREREBBESI moderna «puppa» usata sarta donna. Offerte: via Toro 11, IV. 3445

CERCASI banco da pasta per negozio commestibili. Rivolgersi Bachi 23. 7891

CERCASI piano o pianino, modico prezzo. Offerte sub «Piano» al Piccolo. 8089

CERCASI scaldatoio a gas per bagno. Offerte sub «Bagno» Piccolo. 3365

POMPA per pozzo acquisterebbesi. Via dello Scoglio 19. 8073

CERCANSI armadio per lettere, pulto, pressa, usati. Indirizzo Piccolo. 3401

VENDONSI i due grandi lampadari esistenti all'ingresso del Teatro Fenice. Dirigere offerte alla direzione del teatro. 3220

VENDONSI due grandi candelabri gas e luce elettrica. Kron, Cassa risparmio. 9964

VENDONSI bellissime stanze matrimoniali, da pranzo. Ireneo 4, falegname. 8110

VENDESI suburbio negozietto commestibili, affitto piccolo. Indirizzo al Piccolo. 3460

VENDESI pesa decimale 15 quintali. Indirizzo al Piccolo. 3423

VENDONSI mobili usati stanza da letto. Valdirivo 34, II piano. 3348

VENDESI causa partenza grande lavoratorio da fabbro meccanico bene avviato; prezzo circa 6000 corone. Offerte sub «Lavoratorio» al Piccolo. 8095

VENDONSI libri recentissimi prima classe ginnasio tedesco e due buoni violini. Via Boschetto 6, III piano, sinistra. 8074

VENDESI in cittadella istriana casa con orto, cor. 10.000. Zanier, Caffè Goldoni. 8080

VENDESI divano fior. 8. Foscolo 44, portinaia. 8079

VENDONSI due lettini. Via Canova N. 11, III piano, porta 14. 3440

VENDESI botteghino frutta-erbaggi, vino, birra, ecc. Indirizzo al Piccolo. 3366

VENDONSI armadio, tavola, sofà-letto in buonissimo stato; visitare dalle 3-4. Indirizzo Piccolo. 3364

VENDESI osteria avviatissima, centrica, causa partenza. Torrente 40, primo; Babini-Dami. 3422

VENDESI bicicletta da donna «Dürkopp», quasi nuova. Indirizzo Piccolo. 3424

VENDESI vicinanza scuole cartoleria avviata, prezzo fiorini 600. Petronio, Caffè Goldoni. 3388

VENDO negozio vestiti usati con quartiere, centrica posizione, affitto 215; piano Bayer, macchine Singer nuove, scansie con vetrine, banco, bottega da affittare. Rivolgersi Caffè Oriente, piazza Ospitale, Vittorio Pizzarello. 3389

DA vendere due lampade d'appendere. Indirizzo al Piccolo. 3343

DA vendere parecchi tini per trasporto d'uva. Via Sorgente 7. 3367

DA vendere locomobile 12 HP in ottimo stato, prezzo cor. 2300 Indirizzo al Piccolo. 2346

VENDO bicicletta buono stato, fior. 25. Via Broletto 2, I. 3241

BOTTI vuote in perfetto stato da vendere. Via Valdirivo 8. 3090

MOTOCICLETTA «Helios» buonissimo stato, vendesi per cor. 360. Indirizzo al Piccolo. 3108

OCCASIONE, stabile vicinanze via Giulia, saldo prezzo cor. 8800, che rendono nette cor. 1400. Indirizzo al Piccolo. 3163

VINO Istria primissima qualità, circa 30 ettolitri, offresi. Indirizzo al Piccolo. 3271

FALEGNAME vende diverse stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia; prezzo occasione. Cecilia 14. 7862

BICICLETTA e due quadri vendonsi prezzo mite. Chiozza 33, commestibili. 7843

MAGAZZINO carbone, centrica posizione, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 9951

MOSTRA usata per negozio (4 fori) con roulettes e cristalli, tutto ottimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3435

MANDOLINO compreso metodo per imparare, vendesi fiorini 6.50. Indirizzo Piccolo. 3383

MACCHINA da scrivere americana, scrittura visibile, primissima qualità, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 3406

BICICLETTA Styria, quasi nuova, vendesi fiorini 40. Via Nuova 22, portinaio. 8057

BICICLETTA ottimo stato, fanale acetilene ed accessori, fior. 28 vendesi. Via del Rivo 16, I. 3342

OCCASIONE: Vendesi carrettina forte per magazzino. Indirizzo al Piccolo. 3375

OCCASIONE vendonsi due banchi uso negozio manifatture. Via Poste 1, Lanfredini. 8062

CASETTA nuova da vendere causa trasferimento. Indirizzo al Piccolo. 3352

FALEGNAME vende stanza matrimoniale opaca, stile modernissimo. Farneto 90, interno. 8101

STUFA a gas e carro-cassone due ruote, quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3361

VOLONTARI d'un anno, uniforme completa, nuova, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 3385

OCCASIONE vendonsi a buon prezzo, divanetti, divani con galleria, riposè, materassi, suste, e nuovissimo sistema divani-letto con galleria per camera pranzo. Via Gelsi 20. 3441

TESTI Ginnasio comunale superiore, tecniche inferiori tedesche, Liceo femminile, vendonsi a prezzo ridotto. Indirizzo Piccolo. 3397

OCCASIONE vendesi sparherd nuovo, bello e forte. Via S. Maurizio 7, II, stiratrice. 3408

PER compra-vendite esercizi qualsiasi articolo, rivolgersi Petronio, Caffè Goldoni. 3388

DIVERSI

ADUR. 8 no 10 sì, penso sempre a te. Tua. Infiniti. 40

BONO. Ringrazio il mio tesoro dell'attenzione ricevuta; mi hai fatto stare in pensiero; temevo chissà che brutte notizie, senza motivo però, giacchè ci siamo lasciati senza broncio. Questa sera ci vediamo come al solito. Addio idolo mio, tante belle e care cose dal sempre, ma sempre tuo, tutto, tutto. 3426

IERI eri molto buona; per questo sono ora tanto felice e trovo il coraggio per dirti che ti amo e che ti sogno di continuo ininterrottamente, sempre e dovunque. Il ricordo della tua voce, del tuo sguardo, delle tue parole dolci e della tua bellezza squisita è come un profumo gentile che mi accompagna sempre, che mi inebria e che mi fa dimenticare tutto il resto. Arrivederci oggi. Ti amo... E tu? 3452

BRUNO. Grazie infinite. Leggesti oggi giovedì conferma ricevuta tua prima? Ora speroti rassicurato. Scriverò. Chi adorati inviati tanti infiniti saluti. 8107

PEPPI. Non ho compreso nulla, perciò si spieghi meglio. L.... 3459

TSCHEVALVAI. Non mi meraviglio affatto di tal brutale vendetta, non impressionarti. Sabato dopo pranzo essa verrà, ti scriverò, presta bene attenzione; addio, affettuosi saluti. 8068

ESTER. Accarezzando la dolce speranza di vedervi stasera festa pirotecnica a Montebello, vi mando un affettuoso saluto. Rodolfo. 8054

ZAZA' inebbriata: scrivete dando appuntamento. 8087

SICUREZZA. Non so cosa t'ho dato, lettera originale trovai saccoccia. 3436

IMPIEGATA. Ritiri lettera centrale entro mattina. Affettuosissimi. Idillio. 3360

7. Male? Lo strazio immane mi ucciderà. Immagino il tuo dolore. Domenica partirò per Trieste. Vieni? Affettuosissimi. 3447

SOGNO 24. Lettera giace. 8091

FIGLIO unico, con titolo accademico e vistosa sostanza immobiliare, conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina triestina dai 18 ai 24 anni, sana, intelligente, abile direzione casa, pronta dote garantita corone 250.000 circa. Ritira a tutto 15, risponde agli ultimi corrente. Prega unire possibilmente fotografia. «T. F. 75» fermo posta Venezia. 48323

SERIETA'. Prego signor Eurelio ritirare lettera posto indicatomi; perchè mancato appuntamento? 8045

VEDOVO quarantenne con due figli, onesto operaio, stabile occupazione, quartiere pronto, cerca donna onesta, brava massaia, scopo matrimonio; gentili offerte sub «Serietà 40» Posta centrale Trieste. Anonime respinte. 8103

CERCANSI cor. 44 a 48.000 per prima intavolazione stabile città. Informazioni: Stupatz, via Zonta 5, pianoterra. 2763

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendite, obbligazioni austriache. 6452

DISPONIBILI 80.000 corone stabile centro, 4% tasso, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 3347

SOCIO cercasi per esercizio avviato, capitale 1000 corone. Scrivere «Venuti» al Piccolo. 8052

CERCANSI cor. 20.000 prima intavolazione sopra stabile città. Offerte non anonime mediante lettera sub «Prima» al Piccolo. Mediatori esclusi. 8055

GIOVANE cerca prontamente corone 200 con buon interesse, restituibili 20 al mese. Offerte al Piccolo sotto «Sincerità 200». 8066

GIOVANE cerca prontamente corone 100, restituibil in rate mensili. Offerte al Piccolo sub «Cerca 100». 8065

CERCASI socio disponga 1000 corone per esercizio avviato. Scrivere «Venuti» Piccolo. 8052

CERCASI capitalista fior. 4000 per azienda all'americana, molto lucrosa, del tutto nuova per Trieste, certo rimborsato in un anno; non indispensabile cooperazione della persona. Offerte non anonime «M. S. 4000» al Piccolo. 3347

SIGNORA cerca 20 fiorini entro giornata, buoni interessi. Indirizzo Piccolo. 3379

DENARO per ogni ceto di persone! Rapidamente! Con discrezione e onestà! Da 400 corone in più; rate mensili da 8 corone al 5%, ogni importo; senza formalità, senza polizza. Anche per signore. Con o senza garanti. R. Weisswasser 1 B. Weihburggasse 12, Vienna. 2858

DISPONIBILI 8000 corone per prima intavolazione al 5%. Indirizzo Piccolo. 3378

GIOVANE artista, pittore, ritrattista-acquarellista, inizio carriera, sconosciuto perchè povero, desideroso recarsi presso Trieste o stesso, offre l'opera sua a persona intelligente e generosa capace comprendere e aiutare aspirazione artista promettente. - Scrivere sub «T. S.» pittore, Palazzo Pesaro, Venezia. 3427

PERSONA disponga 1000 corone entrerebbe società esercizio avviato. Scrivere «Venuti» Piccolo. 8051

LUBIANA. SCUOLA COMMERCIALE. Si accettano costo, alloggio, 2 studenti distinta famiglia; conversazione francese, inglese, tedesca. Scrivere sub «Ingegnere» Piccolo. 3013

STUDENTI per buon costo ed alloggio rivolgansi all'Agenzia via Economo N. 10. 2979

GORIZIA, scolare trovano costo, stanza 22 fiorini mensili, presso signora. Indirizzo Piccolo. 3073

STUDENTI a pensione accetta distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3161

LEVATRICE senza figli accoglie gestanti, cure materne, stanza igienica. Indirizzo Piccolo. 3386

STUDENTE trova costo ed alloggio presso distinta famiglia tedesca, direttore di scuola. Indirizzo Piccolo. 3417

STUDENTE trova assistenza famigliare, buon costo, buonissima camera, prezzo modico. Presso Rocco, via Massimiliana 16. 3450

20 fiorini pranzo, cena, frutta, vino, presso distinta signora. Indirizzo Piccolo. 3430

MADRE, figlia cercano bambina costo per compagnia, dai tre-quattro anni; cure amorevoli. Indirizzo Piccolo. 3370

PIANINI buonissimi, noleggio, vendita. Via del Fontanone 30, porta 9. 8064

30 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile), Madonnina 1. 8096

RESTAURANT «Marienburg», sopra la nuova stazione di Rozzol, oggi e domenica grande festa popolare con concerto, spettacolo pirotecnico, illuminazione alla veneziana. Scelta cucina, ottimi vini e birra. 8081

NUOVO orologiaio Giov. Pliska, Corso 13 (accanto negozio Carniel), eseguisce qualunque riparazione di qualsiasi orologio a prezzi mitissimi; garanzia due anni. Vende orologi tascabili da cor. 4 in più; catene d'ogni qualità. 3392

SALA Mally, Torrente 20. Oggi secondo divertimento danza, ore 8. Giulio Modugno. 8085

SARTA Lach raccomandasi per lavoro, casa propria e fuori. Istituto 39. 8056

CALENDARI profumati 1906 «Vita moderna» vendonsi nella cartoleria Lipari. Acquedotto 33. 8083

SUONATORE d'armonica, bravissimo, cercasi per oggi 6-10 pom. Presentarsi dalle 9-10 ant. banco Caffè Balkan. 8058

FALEGNAME raccomandasi alle famiglie lucidare, riparare mobili, qualunque lavoro, prezzi miti, lavoro garantito. Gentili offerte «Falegname» Piccolo. 8072

SERVIZI completi lavamano ferro smaltato Secession, soltanto corone due, G. Levi, Cavana 3, prezzi correnti illustrati gratis. 3208

LIBRI scolastici usati, in edizioni garantite, vende la libreria antiquaria, Corso 31. 8039

LA RICAMATRICE DISEGNATRICE Luzzatto si è traslocata via Barriera 4, I piano, presso piazza Goldoni. 7969

TRADUZIONI dal tedesco in italiano a mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 2768

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10, spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9934

ARTICOLI igienici soltanto qualità garantite, dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10, 12, spedizione ovunque. M. Gàl, Trieste, Corso 4, filiale Gorizia, Corso Verdi 45. 2222

LA BELLEZZA DEL SENO

è la più bella delle attrattive feminili; ma nel concederla la natura non si dimostra generosa. Le signore apprenderanno perciò con piacere che esiste un mezzo affatto innocuo per forzare dolcemente la natura ad essere meno avara. Questo mezzo già noto alle signore del mondo elegante consiste nel l'uso del **vero Sapone Adonis**, confezionato con l'estratto, più volte purificato, di 72 qualità di erbe, il quale è l'unico mezzo che possiede realmente la virtù di far sviluppare il seno, rinforzare i tessuti, nascondere le ossa sporgenti delle spalle. Per virtù della sua influenza vivificante, il **Sapone Adonis** abbellisce i lineamenti e la carnagione e ringiovanisce tutto il corpo. Tutti lo sopportano facilmente, tanto le fanciulle nello sviluppo, quanto le donne fatte e rende grandi servigi anche agli uomini magri. Il **Sapone Adonis** serve per uso esterno, senza esservi bisogno di cambiare il modo di nutrirsi o il sistema di vita. Esso non nuoce alla salute come altri rimedi per uso interno. In nessun caso può arrecare danno alla salute. **In un anno furono ricevute oltre 3000 lettere di elogio.** Il **Sapone Adonis** si vende, con l'esatta istruzione, in pezzi da 250 grammi. Un pezzo cor. 4; 3 pezzi cor. 10; 6 pezzi cor. 12; 12 pezzi cor. 30; 3 o più pezzi spedisconsi franco. Si spedisce verso rivalsa o pagamento anticipato dal **Deposito generale**

M. FEITH

VIENNA VI, Mariahilferstrasse 45